

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 66

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Venerdì 23 Aprile 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Fiume 10 - Tel. 1.15 - 6.60 - Abbonamenti: Anno L. 75
sem. L. 38 - 30 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, la riga una colonna:
Commerciale L. 1.000 - Finanziaria, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, tel. 959 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-838

Il Duce si incontra a Venezia col Cancelliere Federale austriaco

L'appassionato saluto della popolazione

Il comunicato ufficiale

VENEZIA, 22

Oggi al palazzo del Governo alle ore 16, il Duce e il Cancelliere Federale austriaco hanno avuto un colloquio al quale hanno assistito il Ministro degli Esteri conte Ciano ed il Segretario di Stato austriaco Schmidt. Il colloquio è durato tre ore e sarà ripreso domani.

VENEZIA, 22
Dopo una giornata quasi fredda e fosca che si appesantiva sulla laguna opaca ed un'altra se ne presagiva non meno grigia, il sole è tornato stamane a risplendere sopra S. Marco e mettere luce sul Canal Grande che i ricchi addobbi e le bandiere fluttuanti dai balconi e dagli stupendi trafori marmorei, più fittamente disegnano dalla Riva degli Schiavoni fino a S. Lucia. Venezia attende il Duce. Si parlava ieri sera dei colloqui imminenti e si diceva che l'incontro tra il Capo del Governo ed il Cancelliere austriaco, incontro che avrebbe avuto un carattere di normale consultazione periodica conseguente di protocolli di Roma, avrebbe avuto un sapore del tutto e strettamente politico e non vi sarebbero state, adunate di popolo. Ma, si soggiungeva anche che i veneziani avrebbero finito col darsi per loro conto convegno per la via e per le piazze come avvenne il giugno del 1934 quando il Duce passò tra questo giocondo e gioioso popolo che da per tutto si infittiva moltiplicando con l'entusiasmo l'impetuosità del numero.

Festosa attesa

Questa mane infatti Venezia ha, nell'accorrere di gente verso le vaste rive e i grandi canali e giù fino ai ponti ed alle piazze, vicino alla stazione quell'aspetto di festa spontanea pronta a tramutarsi in gioia impetuosa che precede sempre e dovunque l'arrivo del Duce.

Motoscafi con a bordo gerarchi Camicie nere ed autorità solcano rapidamente il Canal Grande e puntano su S. Lucia. Personalità gerarchi ed autorità attendono il Duce che alle 10.55 ricovera in arrivo da Vienna il Cancelliere austriaco Schuschnigg. I giornalisti italiani ed esteri affollano l'atrio del Gran Hotel dove è disceso con altri funzionari del suo Ministero, S. E. Alfieri ed a lui si accodano in un breve corteo di motoscafi quando alle 9 egli lascia l'albergo per raggiungere l'Aerodromo di S. Nicolò di Lido nell'attesa del Duce che ha decollato di buon mattino al campo di Forlì.

L'arrivo del Duce

Alle ore 9.30 l'«S 81», che il Duce ha ininterrottamente pilotato per tutto il percorso, appare a media quota nel limpido cielo di Venezia e disegnano un'ampia spirale, tutta sul campo prende terra con manovra impeccabile. Discendono col Duce le LL. EE. Ciano e Valle. Ricevono il Capo del Governo il Segretario del Partito, il Ministro della Stampa e Propaganda, le autorità civili e militari e le gerarchie locali.

Il Duce, salito su di una lancia si è diretto verso il Bacino di San Marco e il Canal Grande per raggiungere la Stazione. Alla Riva dell'Impero era attraccato il vapore «Milwamwee» di Amburgo, l'equipaggio del quale, riunito sul ponte acclamò il Duce che rispondeva col saluto romano. Cacciatori-pediniere della Marina, barche di transito, gondole con molti forestieri ed italiani, acclamano il Duce; così pure tutti i forestieri affacciati alle loggie ed ai balconi lungo il Canal Grande.

Sono le 10.40. La lancia scende ora il Canal Grande. Il popolo, le Camicie nere, le formazioni giovanili del Partito si schierano lungo le due rive, infittiscono i ponti grimescano i campielli e le fondamenta, sfociano da ogni calle con impetuose acclamazioni.

Lungo il Canalgrande

Il Duce compie rapidamente il percorso tra un continuo rinnovarsi di acclamazioni e di invocazioni. Il grande clamore, l'applauso interminabile accompagnano il Capo, che alle 10.50 fa il suo ingresso in stazione dopo aver passato in rivista i reparti del FF. GG. in servizio d'onore sul piazzale antistante. Il Duce entra e passa in rivista altre centinaia di giovani fascisti, il gruppo dei reduci dell'Africa, i goliardi del Guf. Le legioni marine armate dell'O.N.B., i gruppi fascisti della città, le associazioni famiglie dei Caduti, mutilati ed invalidi per la causa nazionale e le rappresentanze di Associazioni d'Arma che salutano alla voce. Sotto la pensilina attendono il Duce — che è seguito dalle LL. EE., Ciano e Alfieri, S. E. il Segretario del Partito Ministro di Stato on. Starace, dall'Ammiraglio Salza, comandante militare marittimo autonomo dell'alto Adriatico, dal Prefetto, dal Vescovo ausiliare S. E. Jermich e da S. E. Sebastiani — il Ministro d'Austria a

so il cammino, con fervidi applausi e con insistenti acclamazioni. Si è formato così un denso corteo di popolo che ha seguito l'ospite sino ai Danieli.

A Palazzo Corner

Alle 15.45 il Capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri Viola di Campalto è giunto in albergo per condurre il Cancelliere al Palazzo del Governo. La lancia ova S. E. Schuschnigg è salito insieme con S. E. Schmidt col sen. Salata e con il conte Viola, recava a prua la bandiera austriaca. Ciò ha consentito al popolo veneziano di riconoscere più facilmente l'ospite e di accompagnarlo col suo ininterrotto applauso fino al Palazzo del Governo. Frattanto alle 15.45 le LL. EE. i Ministri Ciano ed Alfieri, lasciano il Grand Hotel si recavano a Palazzo Corner ove contemporaneamente giungeva anche il Segretario del Partito. Sulla soglia del Palazzo del Governo era ad attendere il Prefetto di Venezia. Rendeva gli onori un picchetto armato della R. Scuola meccanica. Il Capo del Governo austriaco è salito nell'appartamento di E. E. il Prefetto dove lo attendeva il Ministro degli Esteri S. E. il conte Galeazzo Ciano, con il quale egli è subito entrato nella storica sala maggiore ove già era il Duce. Alle ore 16 precise, il primo colloquio ha avuto inizio. Vi presenziavano, insieme con il Duce S. E. Galeazzo Ciano ed insieme con il Cancelliere austriaco S. E. Schmidt.

Alle ore 19 salutato dagli squilli regolamentari dal present'armi di una centuria armata di Giovani fascisti e di un picchetto di marinai della Regia Scuola meccanica e acclamato dalla folla che sostava nelle vicinanze, il Cancelliere Federale austriaco ha lasciato il palazzo del Governo per far ritorno all'albergo.

Noite di festa nell'incanto lagunare

Il Duce ha offerto stasera un pranzo in onore dell'ospite. Alla mensa, che è stata imbandita per 81 coperti, a palazzo Rezzonico, nella grande sala da ballo, hanno partecipato il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, il Ministro per la Stampa e Propaganda Alfieri, il Segretario del Partito Ministro Segretario di Stato Starace, il sen. Salata, il dott. Schmidt, il dott. Adam, il Ministro Berger Waldeneck, il Ministro Hornpostel, il barone Froehlichsthal, il ten. colonnello Mazer, comandanti la Guardia del Corpo del Cancelliere Federale, le più alte gerarchie e autorità cittadine e le più spiccate personalità della aristocrazia veneziana.

Dopo il banchetto, ravvivato dalla composta eleganza delle signore, il Duce e Schuschnigg, con i loro seguaci, sono apparsi al balcone adorno di un mirabile e prezioso arazzo dogale. Venezia è apparsa allora al Duce e all'ospite nell'immangiabile fantasia della sua notte di festa.

Di fronte al palazzo splendeva la galleggiante, una chiazza enorme a forma di bagoda, disegnata dal fasto di innumerevoli palloncini alla veneziana, bianchi e verdi. Sulla chiazza la banda municipale svolgeva un prezioso programma classico. Per tutto intorno centinaia di gondole folte di turisti, forestieri e italiani, di popolo e di Camicie nere, punteggiavano il Canal Grande col tenue bagliore intermittente dei lampioncini innumerevoli. La luna, nella sua pienezza serena, inargentava il cielo. Vicine e lontane scendevano dall'interno dei palazzi, di dentro le case, di sotto gli archi, negli atri profondi, luminosità diverse. Erano più che luci, palpiti di luce. Si indovinavano nella penombra sui traghetti, lungo le rive, folle di popolo e di Camicie nere in silenziosissima contemplazione. Nelle pause brevissime della musica, si udiva la acqua sciorbiare di sotto le carene, ed era come un'altra musica.

Fra l'uno e l'altro brano incalzava l'invocazione: Duce! Poi, quando fu notte e il Duce e Schuschnigg sono apparsi sull'imbarcadere, si è udita l'acclamazione prorompere e concordarsi farsi più calda da folla a folla. Dai Campielli ai ponti, dai traghetti alle rive, si sono accesi i bengala. Un luce più viva ha dominato la semiluce della notte meravigliosa. Il rombo dei motori ha interrotto la quiete musicale della notte.

La lancia ha riportato Schuschnigg al suo albergo, passando veloce fra gli applausi.

Poi, anche il Duce, ha lasciato il palazzo Rezzonico. La sua figura si stagliava possente nel bagliore vivo dei bengala. Il suo braccio era proteso nel saluto. A Lui veniva, da vicino e da lontano, da tutte le gondole, l'acclamazione intensa, fervida, appassionata. Anche gli stranieri applaudivano. La lancia ha scivolato lenta dapprima, poi più celere, verso il Palazzo del Governo. L'accompagnava il canto di «Giovinezza» e sulla scia del Duce, lentamente, andavano le gondole. Poi, a poco a poco, per tutta Venezia è ritornato il silenzio.

Il passaggio da Roma del Ministro Goering

MILANO, 22.
In una corrispondenza da Roma, il *Popolo d'Italia* pubblicava ieri quanto segue:
«Come è stato annunciato, il trenta aprile si riunirà a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, il Comitato Corporativo Centrale. Tale riunione assume nell'attuale momento un'importanza particolare, perchè sono stati assegnati al Comitato Corporativo Centrale i compiti di vigilanza e di controllo sui prezzi che erano stati affidati al Comitato Centrale dei Prezzi, emanazione diretta del Partito.

L'aumento dei prezzi
«Dal cinque ottobre in poi il Partito ha svolto al centro e alla periferia un'azione efficace, come è stato riconosciuto anche da giornali stranieri. Alcuni prezzi di generi fondamentali, come il pane, la pasta, lo zucchero, il riso, il vino, il latte, sono rimasti fermi, o con lievissimi aumenti; altri, come il grano, il frumento, il mais, ecc., hanno subito aumenti più o meno notevoli.

«Nel complesso la vita è rincarata, per quanto in misura notevolmente inferiore nei confronti con altri Paesi. Il Comitato Corporativo Centrale, occupandosi del problema dei prezzi, non potrà prescindere dall'altro aspetto del fenomeno: quello dei salari, stipendi e retribuzioni in genere.

S. A. R. il Principe di Piemonte visita la Mostra dei Littorali

NAPOLI, 22.
Stamane S. A. R. il Principe di Piemonte si è recato a visitare la Mostra d'arte dei Littorali ordinata nella casina spagnola al M. A. S. C. Anglo-Italo.

La radio Batilla

ROMA, 22.
Il Ministro Starace, Segretario del Partito, annunciò, con Foglio di disposizioni 730, l'apparizione di un apparecchio che l'industria italiana ha costruito con materiale italiano e al quale il Duce stesso ha dato il nome augurante fascista di «radio Batilla».

La diffusione sempre crescente della radiofonia aveva posto già da tempo il problema della creazione di un apparecchio che avesse qualità genuine sotto tutti gli aspetti, dal costo il più possibile basso, alla portabilità, alla facilità di impiego.

L'iniziativa dell'Ente radio rurale si è potuta realizzare, malgrado le difficoltà, grazie al concorso dei costruttori, dei commercianti, dei Ministri della Stampa e Propaganda, del Ministero delle Comunicazioni e dell'Eiar. I comitati provinciali ed interprovinciali hanno certamente risposto all'aspettativa del Segretario del Partito, adempiendo ai compiti ad essi assegnati.

L'ente radio rurale ha dato lo esempio, acquistando per conto dei dipendenti che ne hanno fatto richiesta l'apparecchio radio Batilla, il cui importo, senza aggravio di interessi, verrà trattenuto in diciotto rate mensili di lire 24 ciascuna.

Ci auguriamo che l'esempio trovi imitatori, poiché è indubbio che assicurare al lavoratore, il possesso dell'apparecchio radiocentrico significa, come appunto conferma il Foglio di disposizioni del P. N. F., educare, ma soprattutto legare alla casa, alla famiglia, al villaggio, con vincoli sempre più forti e duraturi.

Viaggi diplomatici

BERLINO, 22.

Notevole importanza si annette a Varsavia alla visita che il Ministro degli Affari Esteri polacco Beck sta facendo al Governo rumeno. Durante la sua permanenza a Bucarest, Beck cercherà soprattutto di orientarsi sui propositi e le direttive politiche che la Romania nutre per l'avvenire.

Il Governo polacco è convinto che, con la stipulazione dell'accordo italo-jugoslavo, tutta la costellazione balcanica e dell'Europa orientale è in trasformazione. L'isolamento della Cecoslovacchia da un lato e i vari sforzi della Russia dall'altro per attrarre nella sua orbita la Romania, pongono quest'ultima di fronte a decisioni in cui le eccellenti relazioni fra la Polonia e l'Albania, Romania possono e devono giocare un ruolo notevole.

La Germania scorge a sua volta nell'andata di Beck a Bucarest una nuova manifestazione della ondata di revisione dei rapporti tra i sigoli Stati balcanici ed europei che il ravvicinamento italo-germanico ha provocato. Basta avvicinare il viaggio di Beck in Romania con la presenza di Schuschnigg a Venezia, con la prossima andata di Stojadinovic e forse anche di Re Zog a Roma, con quella, più volte annunciata, dello stesso Beck in Italia, e d'altra parte il viaggio dei Reali d'Italia a Budapest e quello, dato qui per sicuro da qualche tempo, del conte Ciano ad Ankara, per dare un quadro della vasta, organica, dinamica, attiva politica estera di Mussolini. Essa si impernia sempre, più che mai anzi, sull'asse Berlino-Roma.

Si aggiunge a questo proposito che dalla sempre più valida, cordiale e intima amicizia fra l'Italia e la Germania sono conferme eloquenti e frequenti scambi di visita tra gli uomini di Stato e i Gerarchi dei due Regimi.

La «Gazeta Polska», organo ufficiale della politica estera del Governo polacco, salutano il Ministro Beck nel momento in cui si accinge a giungere a Bucarest, ricorda che la politica estera polacca è quella della diplomazia elastica. Beck è contrario alla formazione di qualsiasi blocco o formazione internazionale.

La torre dei Conti consegnata agli Arditi

ROMA, 22.

Alla presenza del Segretario Federale e di oltre 500 Arditi di guerra, con alla testa la presidenza nazionale ed il comitato centrale, e di una larga rappresentanza di Giovani Fascisti, il Governatore di Roma ha consegnato la chiave della storica torre dei Conti in via dell'Impero al presidente della Federazione arditi d'Italia on. Alessandro Parisi. Il famoso fortissimo, recentemente restaurato e che prende il nome dalla storica famiglia dei conti di Segni, si erge come è noto, in via dell'Impero. Con una suggestiva cerimonia gli arditi hanno preso possesso di questa storica dimora feudale innalzando sul vertice della torre il gonfalone dell'arditismo, il drappo nero adorno del teschio e del giungla circondato di lauro e di quercia. Nel consegnare la chiave della torre all'on. Parisi, il Governatore di Roma gli ha anche porto il testo del verbale di assegnazione del monumento nazionale.

Verso un nuovo equilibrio fra prezzi e salari

MILANO, 22.

In una corrispondenza da Roma, il *Popolo d'Italia* pubblicava ieri quanto segue:
«Come è stato annunciato, il trenta aprile si riunirà a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, il Comitato Corporativo Centrale. Tale riunione assume nell'attuale momento un'importanza particolare, perchè sono stati assegnati al Comitato Corporativo Centrale i compiti di vigilanza e di controllo sui prezzi che erano stati affidati al Comitato Centrale dei Prezzi, emanazione diretta del Partito.

L'aumento dei prezzi
«Dal cinque ottobre in poi il Partito ha svolto al centro e alla periferia un'azione efficace, come è stato riconosciuto anche da giornali stranieri. Alcuni prezzi di generi fondamentali, come il pane, la pasta, lo zucchero, il riso, il vino, il latte, sono rimasti fermi, o con lievissimi aumenti; altri, come il grano, il frumento, il mais, ecc., hanno subito aumenti più o meno notevoli.

«Nel complesso la vita è rincarata, per quanto in misura notevolmente inferiore nei confronti con altri Paesi. Il Comitato Corporativo Centrale, occupandosi del problema dei prezzi, non potrà prescindere dall'altro aspetto del fenomeno: quello dei salari, stipendi e retribuzioni in genere.

«Ci risulta che il Duce, appena tornato dall'Africa, si è occupato personalmente del problema, studiandolo in tutti i suoi elementi e ripercussioni. Ci risulta altresì che Egli ha deciso di invitare gli organismi interessati a risolvere entro il prossimo maggio il problema dell'adeguazione dei salari alla nuova situazione.

Alla notizia il giornale faceva seguire questo commento:
«Ecco una notizia che era attesa ed attesa con fiducia, anzi con la sicurezza che sarebbe venuta. Essa coincide con la festa del Lavoro ed interessa direttamente i lavoratori italiani e le loro famiglie. La questione di un aumento di salari è stata esaminata personalmente dal Duce: si può quindi essere certi che — entro il termine prestabilito — tale aumento sarà concesso. Non sappiamo in quale misura, perchè ciò sarà naturalmente determinato in rapporto alle superiori direttive della Organizzazioni interessate. Possiamo comunque affermare che per la determinazione della misura sarà tenuto conto di questi inoppugnabili dati di fatto:

«1) Scoppiata la crisi mondiale e i salari degli operai italiani sono stati falcidiati. Gli operai hanno contribuito quindi alla salvezza delle industrie.

«2) Iniziatasi, verso la fine del 1934 e i primi del 1935, la ripresa dell'economia mondiale, gli operai non hanno chiesto modifiche al loro stato salariale. E' solo nel 1936 — in estate — quando la ripresa economica era già avviata, che i salari sono stati aumentati dei dieci per cento.

«3) Questo aumento è stato presto assorbito da due fattori concomitanti: la diminuzione delle ore di lavoro, in seguito alla legge delle quaranta ore, e l'aumentato costo della vita.

Il nuovo equilibrio
«Un nuovo equilibrio dunque si impone ed è pienamente meritato dagli operai, che hanno dato, in questi anni difficili, prove sicure,

La questione studiata personalmente dal Duce, sarà discussa il 30 aprile dal Comitato Corporativo Centrale in base all'aumento del costo della vita

MILANO, 22.

In una corrispondenza da Roma, il *Popolo d'Italia* pubblicava ieri quanto segue:
«Come è stato annunciato, il trenta aprile si riunirà a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, il Comitato Corporativo Centrale. Tale riunione assume nell'attuale momento un'importanza particolare, perchè sono stati assegnati al Comitato Corporativo Centrale i compiti di vigilanza e di controllo sui prezzi che erano stati affidati al Comitato Centrale dei Prezzi, emanazione diretta del Partito.

L'aumento dei prezzi
«Dal cinque ottobre in poi il Partito ha svolto al centro e alla periferia un'azione efficace, come è stato riconosciuto anche da giornali stranieri. Alcuni prezzi di generi fondamentali, come il pane, la pasta, lo zucchero, il riso, il vino, il latte, sono rimasti fermi, o con lievissimi aumenti; altri, come il grano, il frumento, il mais, ecc., hanno subito aumenti più o meno notevoli.

«Nel complesso la vita è rincarata, per quanto in misura notevolmente inferiore nei confronti con altri Paesi. Il Comitato Corporativo Centrale, occupandosi del problema dei prezzi, non potrà prescindere dall'altro aspetto del fenomeno: quello dei salari, stipendi e retribuzioni in genere.

«Ci risulta che il Duce, appena tornato dall'Africa, si è occupato personalmente del problema, studiandolo in tutti i suoi elementi e ripercussioni. Ci risulta altresì che Egli ha deciso di invitare gli organismi interessati a risolvere entro il prossimo maggio il problema dell'adeguazione dei salari alla nuova situazione.

Alla notizia il giornale faceva seguire questo commento:
«Ecco una notizia che era attesa ed attesa con fiducia, anzi con la sicurezza che sarebbe venuta. Essa coincide con la festa del Lavoro ed interessa direttamente i lavoratori italiani e le loro famiglie. La questione di un aumento di salari è stata esaminata personalmente dal Duce: si può quindi essere certi che — entro il termine prestabilito — tale aumento sarà concesso. Non sappiamo in quale misura, perchè ciò sarà naturalmente determinato in rapporto alle superiori direttive della Organizzazioni interessate. Possiamo comunque affermare che per la determinazione della misura sarà tenuto conto di questi inoppugnabili dati di fatto:

«1) Scoppiata la crisi mondiale e i salari degli operai italiani sono stati falcidiati. Gli operai hanno contribuito quindi alla salvezza delle industrie.

«2) Iniziatasi, verso la fine del 1934 e i primi del 1935, la ripresa dell'economia mondiale, gli operai non hanno chiesto modifiche al loro stato salariale. E' solo nel 1936 — in estate — quando la ripresa economica era già avviata, che i salari sono stati aumentati dei dieci per cento.

«3) Questo aumento è stato presto assorbito da due fattori concomitanti: la diminuzione delle ore di lavoro, in seguito alla legge delle quaranta ore, e l'aumentato costo della vita.

Il nuovo equilibrio
«Un nuovo equilibrio dunque si impone ed è pienamente meritato dagli operai, che hanno dato, in questi anni difficili, prove sicure,

«4) Questo aumento è stato presto assorbito da due fattori concomitanti: la diminuzione delle ore di lavoro, in seguito alla legge delle quaranta ore, e l'aumentato costo della vita.

Il nuovo equilibrio
«Un nuovo equilibrio dunque si impone ed è pienamente meritato dagli operai, che hanno dato, in questi anni difficili, prove sicure,

«5) Questo aumento è stato presto assorbito da due fattori concomitanti: la diminuzione delle ore di lavoro, in seguito alla legge delle quaranta ore, e l'aumentato costo della vita.

Il nuovo equilibrio
«Un nuovo equilibrio dunque si impone ed è pienamente meritato dagli operai, che hanno dato, in questi anni difficili, prove sicure,

«6) Questo aumento è stato presto assorbito da due fattori concomitanti: la diminuzione delle ore di lavoro, in seguito alla legge delle quaranta ore, e l'aumentato costo della vita.

Il nuovo equilibrio
«Un nuovo equilibrio dunque si impone ed è pienamente meritato dagli operai, che hanno dato, in questi anni difficili, prove sicure,

«7) Questo aumento è stato presto assorbito da due fattori concomitanti: la diminuzione delle ore di lavoro, in seguito alla legge delle quaranta ore, e l'aumentato costo della vita.

Il nuovo equilibrio
«Un nuovo equilibrio dunque si impone ed è pienamente meritato dagli operai, che hanno dato, in questi anni difficili, prove sicure,

«8) Questo aumento è stato presto assorbito da due fattori concomitanti: la diminuzione delle ore di lavoro, in seguito alla legge delle quaranta ore, e l'aumentato costo della vita.

La questione studiata personalmente dal Duce, sarà discussa il 30 aprile dal Comitato Corporativo Centrale in base all'aumento del costo della vita

MILANO, 22.

In una corrispondenza da Roma, il *Popolo d'Italia* pubblicava ieri quanto segue:
«Come è stato annunciato, il trenta aprile si riunirà a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, il Comitato Corporativo Centrale. Tale riunione assume nell'attuale momento un'importanza particolare, perchè sono stati assegnati al Comitato Corporativo Centrale i compiti di vigilanza e di controllo sui prezzi che erano stati affidati al Comitato Centrale dei Prezzi, emanazione diretta del Partito.

L'aumento dei prezzi
«Dal cinque ottobre in poi il Partito ha svolto al centro e alla periferia un'azione efficace, come è stato riconosciuto anche da giornali stranieri. Alcuni prezzi di generi fondamentali, come il pane, la pasta, lo zucchero, il riso, il vino, il latte, sono rimasti fermi, o con lievissimi aumenti; altri, come il grano, il frumento, il mais, ecc., hanno subito aumenti più o meno notevoli.

«Nel complesso la vita è rincarata, per quanto in misura notevolmente inferiore nei confronti con altri Paesi. Il Comitato Corporativo Centrale, occupandosi del problema dei prezzi, non potrà prescindere dall'altro aspetto del fenomeno: quello dei salari, stipendi e retribuzioni in genere.

«Ci risulta che il Duce, appena tornato dall'Africa, si è occupato personalmente del problema, studiandolo in tutti i suoi elementi e ripercussioni. Ci risulta altresì che Egli ha deciso di invitare gli organismi interessati a risolvere entro il prossimo maggio il problema dell'adeguazione dei salari alla nuova situazione.

Alla notizia il giornale faceva seguire questo commento:
«Ecco una notizia che era attesa ed attesa con fiducia, anzi con la sicurezza che sarebbe venuta. Essa coincide con la festa del Lavoro ed interessa direttamente i lavoratori italiani e le loro famiglie. La questione di un aumento di salari è stata esaminata personalmente dal Duce: si può quindi essere certi che — entro il termine prestabilito — tale aumento sarà concesso. Non sappiamo in quale misura, perchè ciò sarà naturalmente determinato in rapporto alle superiori direttive della Organizzazioni interessate. Possiamo comunque affermare che per la determinazione della misura sarà tenuto conto di questi inoppugnabili dati di fatto:

«1) Scoppiata la crisi mondiale e i salari degli operai italiani sono stati falcidiati. Gli operai hanno contribuito quindi alla salvezza delle industrie.

«2) Iniziatasi, verso la fine del 1934 e i primi del 1935, la ripresa dell'economia mondiale, gli operai non hanno chiesto modifiche al loro stato salariale. E' solo nel 1936 — in estate — quando la ripresa economica era già avviata, che i salari sono stati aumentati dei dieci per cento.

«3) Questo aumento è stato presto assorbito da due fattori concomitanti: la diminuzione delle ore di lavoro, in seguito alla legge delle quaranta ore, e l'aumentato costo della vita.

Il nuovo equilibrio
«Un nuovo equilibrio dunque si impone ed è pienamente meritato dagli operai, che hanno dato, in questi anni difficili, prove sicure,

«4) Questo aumento è stato presto assorbito da due fattori concomitanti: la diminuzione delle ore di lavoro, in seguito alla legge delle quaranta ore, e l'aumentato costo della vita.

Il nuovo equilibrio
«Un nuovo equilibrio dunque si impone ed è pienamente meritato dagli operai, che hanno dato, in questi anni difficili, prove sicure,

«5) Questo aumento è stato presto assorbito da due fattori concomitanti: la diminuzione delle ore di lavoro, in seguito alla legge delle quaranta ore, e l'aumentato costo della vita.

Il nuovo equilibrio
«Un nuovo equilibrio dunque si impone ed è pienamente meritato dagli operai, che hanno dato, in questi anni difficili, prove sicure,

«6) Questo aumento è stato presto assorbito da due fattori concomitanti: la diminuzione delle ore di lavoro, in seguito alla legge delle quaranta ore, e l'aumentato costo della vita.

Il nuovo equilibrio
«Un nuovo equilibrio dunque si impone ed è pienamente meritato dagli operai, che hanno dato, in questi anni difficili, prove sicure,

«7) Questo aumento è stato presto assorbito da due fattori concomitanti: la diminuzione delle ore di lavoro, in seguito alla legge delle quaranta ore, e l'aumentato costo della vita.

Il nuovo equilibrio
«Un nuovo equilibrio dunque si impone ed è pienamente meritato dagli operai, che hanno dato, in questi anni difficili, prove sicure,

«8) Questo aumento è stato presto assorbito da due fattori concomitanti: la diminuzione delle ore di lavoro, in seguito alla legge delle quaranta ore, e l'aumentato costo della vita.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Brampero, 14
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Crionaca

La Festa del Lavoro celebrata a Udine con una serie di significative manifestazioni

L'inaugurazione della «Fiamma» degli Arditi

Con una impronta di schietto patriottismo e di fede ardita e fascista, si è svolta mercoledì mattina, la cerimonia della offerta — da parte dei ferrieri fascisti — del gagliardetto agli arditi della sezione di Udine.

La manifestazione, alla quale hanno voluto essere partecipi con cuore cameratesco e non dimentichi delle battaglie combattute sui campi di battaglia, nelle piazze contro il sovversivismo rosso o sulle ampie assolate dell'Asia Orientale, i comunisti di Trieste, di Gorizia, Montebelluna, Bassano, Padova, Treviso, Venezia, Tommezzo, Mantova, ed in testa i rispettivi gagliardetti e con a capo l'ispettore delle Tre Venezie della Federazione Arditi d'Italia, cap. Pietro Cecchin, bella figura di ardito e presidente della sezione di Padova, ha avuto inizio con un rito significativo: la deposizione di una corona di alloro al Tempio dei Caduti in guerra.

Alla Casa del Littorio

Man mano che giungevano gli ospiti attesi e tanti graditi, venivano ricevuti alla stazione ferroviaria dai camerati di Udine con alla testa il presidente provinciale cav. dott. Giacomo Luchini e dai componenti il Consiglio Direttivo: sul piazzale Palmanova si è formato poi il corteo ed alle 9,30 si è mosso avviandosi alla Casa del Littorio. Esso era preceduto dalla musica della Dica, dai Ferroviari fascisti con in testa il presidente della Associazione Ing. cav. Zanini, da una larga rappresentanza della Milizia Ferroviaria, dagli Arditi di Udine e delle Tre Venezie, e dalle rappresentanze di tutte le Associazioni di Arma con bandiere e gagliardetti. L'ordinissimo e vivace corteo giungeva così dinanzi alla Casa del Littorio, ove gli erano schierati all'esterno fascisti appartenenti a vari Gruppi Rionali, una Compagnia armata del Genio in rappresentanza della Forza Armata del Presidio, la banda del 2. Fanteria, larghe rappresentanze delle organizzazioni giovanili del Partito e della Milizia e Giovani Fascisti. All'ingresso prestavano servizio d'onore vigili urbani in alta uniforme; nella sala erano schierate le rappresentanze con bandiere, delle varie organizzazioni del Partito, dei Sindacati, del Dopolavoro, delle Associazioni varie, di quelle d'Arma e le insegne dei Gruppi Rionali. Al lato destro della cattedra era allineato il gruppo degli squadristi con il glorioso gagliardetto e con a capo il camerata cav. Bazzi. Ai lati del Sacro dei Martiri della Rivoluzione prestavano guardia d'onore due squadristi. A sinistra della cattedra erano schierati i ferrovieri fascisti, gli arditi, gli appartenenti ai gruppi notati i vessilli della Provincia e del Comune, scortati dai rispettivi valletti.

Dopo gli onori resi al labaro della Federazione che va a collocarsi nell'interno a fianco del gagliardetto del Fascio ed al labaro della Associazione Famiglia Caduti e feriti per la Causa Fascista, entrano nella sala le autorità.

Nottano S. E. il Prefetto, S. E. Pier Silverio Leicht, il gen. Gammerra comandante interinale il Corpo d'Arma, il generale Godesco comandante la Difesa territoriale, il Segretario Federale, gli onorevoli Pisenti, Tullio e Volpe, il Preside della Provincia, il Podestà e il Vice Podestà di Udine, il Console comandante la Legione Milizia Forestale, il Console comandante la 63. Legione Tagliamento, il col. comm. Mombellardo presidente dell'U. N. U. C. I., il Questore, il Segretario Federale Amministrativo, la Fiduciaria Provinciale del Fascio Femminili, l'ispettrice provinciale delle infermiere volontarie della Croce Rossa ed altri.

La cerimonia ha inizio con la deposizione, da parte degli Arditi friulani, di una corona di alloro nel Sacro dei Martiri fascisti, facendo seguito all'omaggio reso analogamente in piazza Vittorio Emanuele nel tempio ai Caduti: poi Mons. Quarini, parroco del Carmine, impartisce la benedizione divina al nuovo gagliardetto recato dal ferriero Amerigo Degani, ardito in guerra, lesionario umano e fascista della Vecchia Guardia.

Parole di fede

La gentile consorte di S. E. il Prefetto, donna Laura Testa Calanca, ha pronunciato brevi elevate parole di fede e di ammonimento, dopo le quali, la piccola italiana Arnalda Doria, le ha offerto un bel fascio di fiori.

Il nuovo gagliardetto è stato quindi in consegna dal presidente della Sezione Arditi di Udine cav. dott. Luchini, il quale ha ringraziato con efficaci parole la consorte di S. E. il Prefetto, i ferrovieri fascisti per la gentile e significativa offerta. Le autorità convenute, ed ha rivolto un saluto al rappresentante la Federazione Nazionale degli Arditi di Italia, l'avv. Gianluigi, magnifica figura di ardito di guerra e di fascista dal 1919, valoroso in guerra ed in pace, continuatore delle epiche tradizioni del «hammo nere». Ha consegnato quindi il nuovo gagliardetto, dopo

passionata foga, con impeto veramente ardito, ha esaltato l'ardimento italiano, ricordando la gesta e le vittorie, che si sono tramandate — nei simboli e nelle canzoni — allo squadrismo fascista, imprimendo per volontà del primo ardito d'Italia, Benito Mussolini, alla nazionalità rinnovata nello spirito e nella coscienza, un rito che non ammette indugi né soste, una volontà che ben si adatta al nuovo periodo imperiale.

L'orazione dell'avv. Gianluigi, più volte interrotta da applausi, è stata alla fine salutata da una prolungata e calorosa ovazione.

La cerimonia ha così avuto termine e gli arditi, incantati con le varie Associazioni che hanno assistito al rito, si sono avviati in corteo al Teatro Puccini per assistere alla celebrazione del Natale di Roma. Il corteo era aperto dai vigili urbani, due musiche, quella del 2. Fanteria e quella della Dica, segna il passo al ritmo degli inni della Patria.

L'adesione dell'on. Parisi

A mezzogiorno gli arditi si sono raccolti ad un cameratesco pranzo al ristorante Manin, durante il quale

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Remanzacco
Con provvedimento in data 22 aprile XV il fascio cotti, Ferruccio del Fiorentino è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Remanzacco in sostituzione del fascista Luigi Carnello, che è venuto a cessare dalla carica di Segretario del Fascio eletto per motivi professionali.

Fascio di Premariacco
Con provvedimento in data 22 aprile XV il fascista Bertini Sante è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Premariacco in sostituzione del dott. Ferruccio del Fiorentino, che è venuto a cessare dalla carica di Segretario del Fascio eletto, convenendo assumere altro incarico.

Il passaggio per Udine del Cancelliere austriaco

Terz mattina alle ore 8,56, è transitato per la nostra stazione ferroviaria, diretto a Venezia, il Cancelliere Federale austriaco dott. Schuster, che era accompagnato dal Segretario di Stato agli Esteri dott. Guido Schmidt e dal suo seguito.

Il Capo del Governo austriaco, che viaggiava in uno scompartimento riservato, alle 9,10 ripartiva per Venezia.

Istituto di cultura fascista

La conferenza del col. Boffa

Il col. prof. Cesare Boffa ha tenuto all'Istituto di cultura fascista la annunciata conferenza su «Vigore politico - militare di Roma repubblicana e dell'Italia fascista». Il folto e distinto pubblico ha seguito con vivo interesse lo svolgimento di una tema tanto interessante, apprezzando la valenza del conferenziere, già noto quale studioso di mossa militare, il col. Boffa è stato rimproverato con calorosi e prolungati applausi.

Stasera parlerà l'on. Volpe

Stasera, alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico in piazza Garibaldi, l'on. dott. comm. Antonino Volpe, presidente dell'Unione Fascista degli Industriali parlerà di «La celicosa nei riflessi dell'indipendenza economica nazionale». L'ingresso è libero.

Il cospicuo utile netto della Fiera di beneficenza

Nell'adunanza dell'altro sera, presieduta da S. E. il Senatore Morpurgo, il Comitato esecutivo della Fiera Pasquale di Beneficenza ha concluso la sua fattiva attività approvando il rendiconto della beneficenza iniziativa e determinando la ripartizione degli utili.

Il risultato conseguito, che si compendia nell'utile netto di lire 41.792,50, è stato superiore ad ogni più rosea previsione superando esso di ben 7000 lire l'utile raggiunto nel 1936. Rilevato tale dato importante, S. E. Morpurgo rivolse ai concorsi a quanti collaborarono alla riuscita della tradizionale manifestazione. Il Comitato infine approvò la ripartizione degli utili come in appresso:

Congregazione di Carità lire 13.200 — Patrocinio Scolastico lire 13.200 — Società Proteotrice dell'Infanzia lire 13.200 — Opera Balilla (Comitato di Udine) lire 13.792,50 — Associazione dei Madri e Vedove dei Caduti lire 1000 — Asilo Notturno lire 1000 — Piccola Casa Orfanani lire 1000. Totale lire 41.792,50.

L'Assemblea Sezionale dell'Unione Ciechi

Sabato 24 p. v. alle ore 10 ant. avrà luogo nella Sede sezionale, la assemblea ordinaria annuale dei soci dell'Unione Italiana Ciechi, col seguente ordine del giorno:

1) Relazione morale 1936; 2) Conto consuntivo 1936; 3) Preventivo 1937; 4) Elezione del Consiglio sezionale; 5) Varie.

Alle ore 12 seguirà il pranzo sociale all'albergo d'Italia.

Alle ore 16 sempre nei locali della Sezione avrà luogo una riunione familiare tra i soci e gli amici dell'U.I.C. allo scopo simpatico di fraternizzare sempre più i vedenti ed i privi della vista.

Gesto cameratesco al III Gruppo Rionale

Il III Gruppo Rionale «Edgardo Beltrame» comunica che il camerata rag. Renato De Luca, seguendone una personale tradizione di beneficenza ha dotato l'ufficio rionale del Fiduciario di tutti i mobili necessari.

Il gesto del camerata De Luca segue altri di correttezza verso le istituzioni dello stesso Gruppo Rionale.

Pellegrinaggio ad Assisi Loreto e Padova

Per la prossime feste dell'Ascensione e Corpus Domini i Paolini condurranno due pellegrinaggi, di quattro giorni ognuno, ad Assisi, Loreto e Padova.

L'itinerario è ordinato senza notti in treno e ad Assisi si parteciperà alle solenni celebrazioni nella Basilica Patriarcale di S. Francesco.

Le adesioni vanno dirette alla Direzione dei Pellegrinaggi Paolini in Milano (via Mercalli 9) alla quale si richiederà il programma dettagliato.

I boschi dell'Impero

Alto compimento di S.E. il Prefetto alla Milizia Forestale

Il Comandante della 1. Legione della Milizia Nazionale Forestale «S. E. Lechi» ha ricevuto il seguente telegramma da S. E. il Prefetto di Udine relativo all'impianto dei boschi dell'Impero in Provincia:

«Inaugurandosi in questa Provincia boschi dell'Impero iniziativa importantissima e cospicua opera benefica da codesta Milizia Forestale perfettamente condotta e realizzata con pratico criterio costruttivo, confermo alla S. V. e agli esecutori tutti, ma viva ammirazione particolare compiacimento.

Prefetto Testa».

63 Legione Tagliamento

Adunata Compagnia Martiri d'Assisi

Tutti i militi dipendenti sono comandati all'adunata per istruzione che avrà luogo presso la sede della Legione in piazzale Palmanova, domenica 25 aprile alle ore 8,30. Uniforme ordinaria.

11.ª Legione M. Dicat

Domenica 25 corrente, alle ore 9, presso il Comando della Legione dovranno trovarsi gli ufficiali, graduati e Camicie nere della 121. batteria e tutti gli specialisti della 122. e 123. batterie. Uniforme ordinaria.

Oggetti rinvenuti

Tre bicchieri da uomo in poco buono stato sono state depositate in questi giorni all'Ufficio di Esecuzione municipale. Gli interessati dovranno rivolgersi al detto ufficio dalle ore 15 alle 16.

Motori a scoppio «ARTIGLIO», a nafta

Motori DIESEL «JUNKER»
Ing. A. MAGINI - UDINE, V. Vitt. Veneto 44 - Tel. 6-83
Visitate il nostro Padiglione alla Fiera di Milano.

Confezioni per Uomo - Signora e Giovanetto

GIACOMINI
UDINE - Telefono 10-42
Piazza Mercatenuovo 16 - Lanerie Seterie - Corredi

Acqua di Colonia

ORCHIDEA
il caldo profumo delle foreste tropicali

Acqua di Colonia CLASSICA
non il profumo d'un flora languente ma l'agreste fragranza di mille frutti

PROFUMERIA GABASSI - UDINE

TENIFUGO VIOLANI

del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano
è prescritto da oltre 400 medici della prima autorità medica, quale RIGAZZI FIORITO, URSI, SCILIO, ecc.

VERME SOLITARIO
L'espulsione della tenia con la testa si ottiene nello spazio di un'ora. Una dose è sufficiente.

LA VITRUM

Ai migliori prezzi

VITRUM
i offre
i migliori prodotti:
Tutto per la casa in
Ricco assortimento:
Ultime novità
Merci modernissime

L'adunata al «Puccini»

Il Natale di Roma, festa del Lavoro dei lavoratori italiani, è stato celebrato mercoledì nella nostra città, nel nuovo clima dell'impero, con la consueta austerità e con la partecipazione compatta della rappresentanza dei lavoratori. Questo anno la celebrazione è assunta a particolare solennità e significato, coincidendo la data con il decennale della promulgazione della Carta del Lavoro, festa dunque di alto significato morale ed educativo per la massa dei nostri lavoratori che — sotto l'egida del Littorio — ben comprendono la dignità del lavoro.

La città si è vestita di tricolore e la particolare animazione festosa per le vie del centro e della periferia, è stata notata fin dalle prime ore del mattino, protrandosi fino a tarda sera. Le masse dei lavoratori, inquadrati nei rispettivi Sindacati di categoria si sono adunati presso le varie sedi, mentre i fascisti si sono raccolti presso le sedi rionali e dove poi si sono recati al Teatro Puccini, ove in precedenza erano giunti i componenti il corteo mossosi dalla Casa del Littorio dopo la cerimonia della inaugurazione del gagliardetto della Sezione di Udine degli Arditi d'Italia.

Folla e vessilli

Il teatro era veramente troppo angusto per contenere tanta gente, perciò è stato necessario lasciare entrare le sole rappresentanze con bandiera, i dirigenti delle varie organizzazioni sindacali, dopolavoristiche e rionali, le rappresentanze delle organizzazioni giovanili del Partito e quelle d'Arma. Alle ore 10, il teatro presentava un colpo d'occhio magnifico e veramente imponente: il palcoscenico spazzato, nel fondo del quale spiccava una grande effigie del Duce, offriva un motivo vivo e palpitante per le innumerevoli bandiere che formavano una folla cornea. A un lato rotolavano il labaro della Federazione ed il gagliardetto del Fascio di Udine e del rispettivo scorte della Milizia e degli squadristi. Dall'altro lato stavano le bandiere della Provincia e del Comune.

Su appositi seggi hanno preso posto le autorità. S. E. il Prefetto è stato accolto al suo apparire in Teatro dalle note della Marcia Reale e dell'Inno della Rivoluzione; nel momento nell'atto di Moschettieri gli aveva reso gli onori delle armi. Erano nel Gano della Provincia il Segretario Federale, il Comandante interinale del Corpo d'Arma con altri generali, il Preside della Provincia, il Podestà e il Vice Podestà; S. E. il sen. Spezzotto, gli onorevoli Pisenti, Tullio e Volpe e il Vice Prefetto Vicario, il Procuratore del Re, i rappresentanti del Tribunale, il presidente dell'U.N.I.C.I. e del Nastro Azzurro, il presidente della Federazione friulana Combattenti, il presidente provinciale dell'Opera Balilla, la Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili con le dirigenti e le collaboratrici, i Capi e dirigenti delle varie organizzazioni sindacali industriali, commerciali e agricole ed altri ancora.

Cessate le note della Marcia Reale e di «Giovinezza» suonata dalla Banda del 2. Fanteria, il Segretario Federale ha ordinato il saluto al Duce: dopo di che, l'oratore ufficiale, S. E. il sen. Pier Silverio Leicht, ha iniziato l'orazione celebrativa.

Le stelle al merito agricolo

Dopo il discorso, il Segretario Federale procede alla chiamata degli agricoltori della nostra provincia, resi benemeriti ed ai quali la Commissione del Ministero dell'Agricoltura ha concesso la stella al merito di seconda classe. Essi sono: il Duca Catamaro di Quadri da Paradiso, Eleonora Salemi da Ruda, cav. Antonio Fior da Aquileia. La consegna, fatta da S. E. il Prefetto, viene sottolineata da scroscianti applausi all'indirizzo dei tre benemeriti. Con ciò la cerimonia ha termine; e nel mentre si levano alti i canti della Patria e della Rivoluzione, il Teatro si va lentamente sfoltendo.

Le case di nuzialità

Nel pomeriggio alle ore 15, quattro famiglie di recente costituzione, dimoranti nella vicina frazione di San Rocco, hanno ricevuto la casetta, ove vivranno la loro vita, in letizia e serenità. Trattati di quattro appartamenti siti in una casa, che il Comune ha voluto fessero assegnati, in omaggio alle disposizioni del Duce, a giovani coppie di sposi; con felice opportunità, è stata scelta per la consegna, la Festa del Lavoro.

Dinnanzi alle rispettive abitazioni c'erano la coppia composta di sposi; il ventiquinquenne Ercole Fanutti con la giovane sposa e fu-

FATTORI - Via Cavour Tel. 2.00 ROSAI IN VASO

di Udine

Telefoni Direzione... 1-15
Redazione e Amministrazione... 1-30
Pubblicità... 1-40

Affermazione di quantità e qualità alla Fiera cavalli di San Giorgio

Si è svolta ieri mattina in Brada Bassi la tradizionale Fiera Cavalli di San Giorgio; manifestazione che si è ancora una volta affermata, non soltanto per il numero e la varietà pregiata dei soggetti presentati, ma anche e soprattutto per la selezione che è stata ammirata dagli esperti e dagli allevatori.

Una folla enorme di allevatori e di intenditori era convenuta dalla Provincia e da fuori di essa. I cavalli presentati al giudizio di apposita giuria, assommano a 219, parte giurata nella serata di mercoledì e parte ieri mattina. Il lavoro della Commissione Giudicatrice si è dimostrato fin dall'inizio, non facile per gli elementi da vagliare per una equa assegnazione di premi.

La Fiera è stata visitata da S. E. il Prefetto, dal Segretario Federale, dal Podestà e da altre personalità, specialmente note nel mondo agricolo locale. Verso le 11.30, il Presidente del Comitato ordinatore della Fiera comm. Lorenzo Alciani Vice Podestà di Udine, il quale aveva per suoi diretti collaboratori il cav. dott. Della Savia Veterinario comunale e il cav. dott. Comparesi, nonché il cav. dott. De Poloni Ispettore della Polizia Municipale quale Segretario, invitava la Commissione giudicatrice dei premi, presieduta dal co. Cesare di Coloredo, a chiudere i propri lavori ed a procedere alla proclamazione ed assegnazione dei premi, i quali risultano pertanto così distribuiti:

Cat. 1. - Cavalle costinate alla riproduzione di età non superiore ai 12 anni. Sez. A. - Da tiro pesante rapido (14 buoni parziali gratuiti di monta); Fagnani Angelo da Ronchis (Irma); Vannone Dionisio da Premariacco (Gina); Batta da S. Martino di C. (Gina); F.lli Bonutti da Trivignano (Pupa); Cassin Dante da S. Martino di C. (Linda); De Rossignoli Annita da Cervignano (Roma); Piasentin Angelo da Morsano (Dora); Galluzzo Eugenio da Ronchis (Lola); Zin Giovanni di Pietro da Coseano (Linda); Romano Giuseppe da Bagnaria (Olga); Papis Olivio da S. Martino di C. (Dina); Gigante Natale da Torsia (Bala); Fagnani Americo da Torsia (Laurina); Amministrazione Guido Giacomelli da Aquileia (Lola); Degani di menzione: Boezio Demetrio da Povoletto (Olga); Zucolo Bortolo da Udine (Roma); Amm. dott. Guido Giacomelli da Aquileia (Vanda); De Rossignoli Annita da Cervignano (Fosca).

Cat. 2. - Cavalle fattorie di 4 anni ed oltre, pregne o seguite da redo. Sez. A. - Da tiro pesante rapido; Amm. dott. Guido Giacomelli da Lovaria (Sila); 2. premio, lire 75 e diploma; Fonzar Pietro da Aquileia (Livia); 3. premio, lire 50 e diploma; Cassin Dante da S. Martino di C. (Genoveffa). Diplomi: Amm. dott. Guido Giacomelli da Aquileia (Columba); Murello Ferdinando da Prenceno (Roma); Papis Olivio da Torsia (Laurina); Amministrazione dott. G. Giacomelli da Lavaria (Sila); Amm. dott. G. Giacomelli da Pradamano (Bionda); Basso Giacomo da Ippis (Lola); F.lli Bonetti da Trivignano (Sila); De Monte Primo da Pavia (Bala); Mazolini Pietro da Trezzano (Roma).

Cat. 3. - Puledri di tre anni nati ed allevati in Provincia. Sez. A. - Da tiro pesante rapido; 1. premio, L. 100 e diploma; Amm. dott. Guido Giacomelli da Lovaria (Sila); 2. premio, L. 75 e diploma; F.lli Bonetti da Trivignano (Sila); 3. premio, L. 50 e diploma; Cassin Dante da S. Martino di C. (Genoveffa). Diplomi: Amm. dott. Guido Giacomelli da Aquileia (Columba); Murello Ferdinando da Prenceno (Roma); Papis Olivio da Torsia (Laurina); Amministrazione dott. G. Giacomelli da Lavaria (Sila); Amm. dott. G. Giacomelli da Pradamano (Bionda); Basso Giacomo da Ippis (Lola); F.lli Bonetti da Trivignano (Sila); De Monte Primo da Pavia (Bala); Mazolini Pietro da Trezzano (Roma).

Cat. 4. - Puledri interi di 2 anni nati ed allevati in Provincia. Sez. A. - Da tiro pesante rapido; 1. premio, L. 100 e diploma; Buiat Marco di Valentino da Aiello (Roddi); 2. premio, L. 50 e diploma; F.lli Bonetti da Trivignano (Sila); 3. premio, L. 25 e diploma; Cassin Dante da S. Martino di C. (Genoveffa). Diplomi: Amm. dott. Guido Giacomelli da Aquileia (Columba); Murello Ferdinando da Prenceno (Roma); Papis Olivio da Torsia (Laurina); Amministrazione dott. G. Giacomelli da Lavaria (Sila); Amm. dott. G. Giacomelli da Pradamano (Bionda); Basso Giacomo da Ippis (Lola); F.lli Bonetti da Trivignano (Sila); De Monte Primo da Pavia (Bala); Mazolini Pietro da Trezzano (Roma).

Cat. 5. - Puledri di 2 anni nati ed allevati in Provincia. Sez. A. - Da tiro pesante rapido; 1. premio, L. 100 e diploma; Piretti Francesco da Torsia (Sauria); 2. premio, L. 75 e diploma; Amm. cav. Luigi Tamburini da Ca. Ausa (Mira); 3. premio, L. 50 e diploma; Chivavoni Biagio da Lovaria (Pupa). Diplomi: Amm. dott. Guido Giacomelli da Buttrio (Derna); Amm. cav. L. Tamburini da Aquileia (Linda); Menini Giacomo da Gradisca (Olga); Tonizzo Giacomo da S. Martino (Lambra). Sez. B. - Da tiro leggero e sella; 1. premio, L. 100 e diploma; Del Meico Lino da Cola (Diana); 2. premio, L. 75 e diploma; De Marco Ermegildo da Vissandole (Lena); 3. premio, L. 50 e diploma; Ceschia Giuseppe da Lovaria (Olga). Diplomi: Zanim G. Batta da Varmo (Adua); Fattori Luigi da Ronchis di Faedis (Lisa).

Cat. 6. - Puledri e puledri di un anno nati ed allevati in Provincia. Sez. A. - Da tiro pesante rapido; (Diplomi di incoraggiamento); Tonizzio Giacomo da Morsano (Milizia); Zin Giovanni da Coseano (Lisa); Legranzi comm. Antonio da Latisana (Mima); Bertossio Giuseppe da Tricesimo (Leon); Zilli Luigi da Martignacco (Lido); Cian; Guglielmo da Bertoldo (Pino). Sez. B. - Da tiro leggero e sella; (Diplomi di incoraggiamento); Rizzi Pietro da Pisan di Prato (Anietta); Legranzi comm. Antonio da Latisana (Maura); Pianina Armando da Varmo; Tonizzo Mario da Varmo (Roma).

Cat. 7. - Fattorie mulattiere di 4 anni ed oltre. 1. premio, L. 100 e diploma; Toffoli Francesco; 2. premio, lire 50 e diploma; Amm. co. de A. Sardo da Ronchis (Ara); 2. premio, lire 50 e diploma; Amm. dott. Guido Giacomelli da Buttrio (Adua); 3. premio, L. 25 e diploma; Cudini Tobias; 3. premio, L. 25 e diploma; Beltrame Abbonio da Grions (Saura); Diplomi: Mezzacorona Casimiro da Orzano (Sila); Sirch Giovanni da Premariacco (Lola); Cecani Robustino da Galvano (Fosca); Pasutti Raffaele da Lavariano (Roma).

Cat. 8. - Muli di ambo i sessi. Sez. A. - Di anni 3; 1. premio, L. 75 e diploma; Amm. dott. Guido Giacomelli da Pradamano (Seim); 2. premio, L. 50 e diploma; Sirch Giovanni da Premariacco (Mull); 3. premio, L. 25 e diploma; Baldan Celeste da San Giorgio di Nogaro (Ilo); Diplomi: Furlan Secondo da Premariacco (Roma); Sirch Giovanni da Premariacco (Lola); Cecani Robustino da Galvano (Fosca); Pasutti Raffaele da Lavariano (Roma).

Cat. 9. - Muli di ambo i sessi. Sez. B. - Di anni due; 1. premio, L. 75 e diploma; cav. Attilio Fagnani da Coseano (Pirro); 2. premio, L. 50 e diploma; cav. Attilio Fagnani da Coseano (Marco); 3. premio, L. 25 e diploma; Amm. co. Antonio Manin da Passariano (Fina); Diplomi: F.lli D'Este (Seim); Di anni uno; (Diplomi di incoraggiamento); Cozzi Augusto da Premariacco (Adua); Fagnani Alearo da Martignacco (Mora); Trevisan Luigi da Varmo (Olga); Amm. dott. Guido Giacomelli (Colono Dorigo) (Adua); Toffoli Francesco da Varmo (Olga); Amm. dott. Guido Giacomelli (colono Bertolini) (Moro).

Cat. 10. - Muli di ambo i sessi. Sez. C. - Di anni uno; (Diplomi di incoraggiamento); Cozzi Augusto da Premariacco (Adua); Fagnani Alearo da Martignacco (Mora); Trevisan Luigi da Varmo (Olga); Amm. dott. Guido Giacomelli (Colono Dorigo) (Adua); Toffoli Francesco da Varmo (Olga); Amm. dott. Guido Giacomelli (colono Bertolini) (Moro).

Cat. 11. - Muli di ambo i sessi. Sez. D. - Da tiro leggero e sella; 1. premio, L. 100 e diploma; Gregoratti Luigi da Lavaria (Dera); 2. premio, L. 75 e diploma; Tami Casimiro da Udine (Sila); 3. premio, L. 50 e diploma; Micheliutti Guglielmo da Premariacco (Olga); 4. premio, diploma; co. Viscardo di Coloredo da Crauglio (Greta).

Mi conceda...

Riceviamo e pubblichiamo: Per la quale la ventitreenne Natalia Nondagna, giorni or sono, cantava per la prima volta al teatro Metropolitan di Nuova York. Su più volte, per un gesto improvvisamente, ecco che la corda della cordata si sciolse e cadde per terra lasciando la giovane dondola in un'attimo, di sola, ma sempre mutante.

Imperterrita la poverina sfida le migliaia di ascoltatori, non bada alle interruzioni di genere vario e continua il suo canto sino a trasformare il ridicolo della situazione, in un autentico trionfo. Le invito questa missica, egregio signor direttore, non per malgiacere sulla questione degli indumenti di intimo carattere femminile, Nossignori!

Io sono, e me ne vanto, il primo casulin di Surisins di Sopra ed ho il vezzo di rivivere il sabato sera nella sala maggiore della locanda degli Amici, in Surisins, quei quattro corai che ancora si dettano di lettere friulane. Fra mezzo il giro di nostrano ed una pipata, li teratura patria da Marcus Cacus.

Una visita alla Rocca Bernardina di S. E. il Prefetto e del Federale. Nel pomeriggio del 21 aprile, la Rocca Bernardina ha aperto i ferri cancelli del suo cortile, da cui appare tutto il Friuli in una visione di indimenticabile bellezza, a una eletta schiera di ospiti, come nei lontani tempi in cui, tra il XVI e il XVIII secolo, accoglieva le legazioni dei gentiluomini.

Il signor Petrusini, attuale proprietario della Rocca che deve il nome a un Bernardo di Maniago, avevano invitato in quella loro terra, atrisa di vigneti e di orchidee, S. E. il Prefetto con la cortese Donna Laura Testa, il Federale Seniore cav. uff. Rinaldi, altre autorità ed alcuni amici.

La signora Petrusini-Antoni e il figlio Giampaolo hanno informato minutamente S. E. il Prefetto intorno alle colture della zona, fra cui predomina la vite, conferendo, sin dai precetti trascritti, una fama più che regionale alla Rocca, S. E. il Prefetto s'è interessato, con una competenza in più, ben nota, dei problemi locali e generali dell'agricoltura friulana, ascoltato con deferenza da alcuni tecnici presenti. Egli, si è dimostrato al corrente dei più importanti particolari relativi all'economia agraria, ed ha voluto visitare le opere in atto, le stalle e le cantine, interessandosi alle cose che in apparenza possono apparire le più umili, ma che nella realtà costituiscono la schiava del reddito agrario.

Verso sera, assiequati dai proprietari e dagli invitati, gli ospiti illustri hanno lasciato la Rocca, compiacendosi ancora una volta con i primi per la suggestiva bellezza del luogo, nel quale l'austerità dei cipressi secolari contrasta con l'argento a chiuma degli ulivi e coi filari delle viti ormai turgide di gemme.

Opera Nazionale Balilla. I Moschettieri Friulani secondi assoluti a Bolzano. George notista da Bolzano che il Manipolo Avanguardisti Moschettieri del Comitato Provinciale di Udine partecipando al Concorso Nazionale Manipoli Moschettieri, si è classificato secondo assoluto, in graduatoria.

Come è noto, il manipolo Moschettieri del Comitato Provinciale di Udine è composto per la maggior parte di elementi del Comitato comunale di Tolmezzo, già vincitori delle gare provinciali per manipoli moschettieri, più alcuni elementi del Comitato di Udine, al comando del prof. Arca.

Eravamo certi della buona preparazione del manipolo friulano e questa nuova affermazione agonistica in campo nazionale, torna ad onore e vanto dell'Opera Balilla udinese.

S. E. Ricci ha inviato alla Presidenza del Comitato Provinciale un telegramma di compiacimento per l'ottima prova fornita dai moschettieri friulani. Il manipolo sarà a Udine oggi alle ore 9.35.

Ordine di adunata della Legione Marinara. Il Comando 713. Legione mista Marinara «Friuli» comunica che tutti i Marinaretti della 713. Legione marinara «Friuli» sono comandati ad intervenire in perfetta divisa all'adunata, che avrà luogo domani 23 corrente alle ore 15 presso la Casa dei Balilla.

Orario degli uffici dell'Artigianato Provinciale. Gli Uffici della Segreteria dello Artigianato provinciale rimangono aperti al pubblico dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 17.

Alle Opere assistenziali. Per onorare la memoria del rag. nob. Luigi Albini hanno versato alle O. A. Provinciale: lire 50 l'A. G. I. P. di Gorizia; il dottor Giuseppe Pitotti lire 15.

figlio di Jeronimo, spietato e umanita, celebre cantore della bellezza femminile dell'età di mezzo, al di spirituale Ghino Ermacora, saggia illustratore delle osterie di Udine - metropoli del Friuli - e paese circoscrivuto.

«Ora, pensi egregio signor direttore, pensi per un momento solo, che mi saltassero di colpo i numeri e i bottoni degli stivali (cavigli) e braccia... Cosa succederebbe? Le braccia andrebbero giù e i Tute Luile rimarrebbe in mutande, quella mutanda con i legacci, in colla del piede, che riparano tanto bene dalle correnti d'aria! A parte l'immancabile dell'indumento, della quale la prego di non abbattere, lo scardalo sarebbe colossale. Non potrei nemmeno invocare la diminuzione del fatto che, con la bombetta in testa, la giacca nera delle grandi occasioni e le summenzionate mutande, somiglierei un qualche alto dignitario etiopico!... Il ridicolo mi sommergebbe ed allora addio e per sempre addio lezioni di patria letteratura!

Una certa relazione fra Natalia la cantatrice ed il mio supposto caso, c'è. Ma io, che sono vecchio per un altro pelo, mi sentirei obbligato a ritirarmi sconfitto, e purtroppo, domo, Natalia invece ha tenuto duro ed ha domato gli spettatori ed ad ottenere il trionfo più completo. E, noi bene, spettatori americani e non quattro corai, dal lato vnasol!

«Eh, la gioventù, la gioventù! Quale ostacolo non scavalca la gioventù quando possiede un cuore saldo ed anelante a salire nel mondo... I nostri giovani - giurisco - insegnano qualche cosa!... Un pensiero mi trafigge la melancolia.

E se Natalia ha scientemente fatto cadere le vesti? Allora io non posso che confermare con maggior forza il pensiero già espresso. Natalia ha voluto vincere ad ogni costo: O la o rompi... e il motto dei nostri alpini. Natalia lo ha fatto suo e naturalmente non poteva che trionfare. Bei canto e seriche mutande accamunate nella vittoria.

«Mi conceda, egregio signor direttore, mi conceda. La prego, di porgere un saluto trascoratico a Natalia Nondagna, ormai celebre cantante di Nuova York, ma di anima tenacemente friulana.

Avanti col frullo! La riverisco e mi creda sempre Sua obblma e devmo TITUTE LALELE.

Surisins di Sopra addì 23 aprile 1937 XV.

La riunione di Iersera all'Accademia. Iersera, sotto la presidenza del presidente cav. prof. Francesco Fattorello e con l'intervento del Consiglio direttivo e di buon numero di soci, si è svolta l'annunciata seduta pubblica dell'Accademia di Udine. Notata la presenza di alcune personalità del campo agrario.

Il comm. prof. Enrico Marchetti ha tenuto la commemorazione del socio corrispondente dell'Accademia cav. uff. dott. Mario Muratori, del quale su queste stesse colonne sono state recentemente illustrate la vita e le opere. In una nobile e sentita rievocazione il prof. Marchetti ha messo in evidenza i grandi meriti dell'estinto nel campo zootecnico, nonché nel campo degli studi.

Egli era infatti instancabile studioso, ed aveva particolarmente alla ricerca di tutto quanto poteva integrare e perfezionare il suo patrimonio di cognizioni. Scrittore e volgarizzatore, si devono a lui numerose ed importanti pubblicazioni. Una sua relazione su «L'industria zootecnica delle Venzie» risale al tempo dell'invasione, ed è quella che gettò le basi della ricostituzione. Nel 1922 pubblicò uno studio su «Alcune importanti razze bovine del sviluppo con successiva pubblicazione del 1933 dal titolo «Le razze bovine delle Venzie ed il loro incremento». E' del 1930 la «Guida dell'Allevatore Friulano»; del 1934 uno studio su «L'alpeggio come fattore di miglioramento zootecnico», ed un altro su «Il controllo del latte - Sua importanza nel miglioramento zootecnico delle Venzie». Molto diffusi sono vari suoi opuscoli contenenti norme precise per l'alimentazione dei bovini, nei quali la praticità dell'esposizione, sulla formazione delle razioni bilanciate si accoppia ai rigorosi criteri scientifici. Quando la morte lo colse, il dott. Muratori stava curando la prima traduzione italiana di un libro sull'alimentazione del bestiame, già molto noto all'estero: quello del prof. Nils Hansson di Stoccolma e preparava in collaborazione con le Stazioni Sperimentali Agrarie di Udine e di S. Michele all'Adige un importantissimo lavoro sui foraggi delle Venzie: aveva raccolto una quantità di analisi di fieni ed erbe di varie zone; e dallo studio della composizione di detti foraggi intendeva trarre conclusioni e norme relative ai sistemi di foraggiamento degli animali bovini, in rapporto alle loro attitudini produttive.

Dopo questa commemorazione si è passati alla seconda parte dell'ordine del giorno: il cav. prof. Antonio Ricci ha parlato su «Vita e cultura musicale in Udine nel Dopoguerra», svolgendo in forma simpatica quanto efficace l'interessante tema.

Lotteria di Tripoli. Matrici rinvenute. L'Intendenza di Finanza comunica: Si avverte che sono state rinvenute le matrici dei biglietti della Lotteria di Tripoli Anno 1937-XV aventi i numeri dall'87481 all'87485 Serie A.D. (venduti dal Bar Americano di Udine) delle quali era stato annunciato lo smarrimento, e pertanto i biglietti stessi concorreranno validamente all'estrazione dei premi, che avverrà dal 5 all'8 maggio p. venturo.

Gita sciatoria a Neven. Per domenica prossima, la Società Escursionisti Friulani organizza una gita sciatoria a Sella Nevea con partenza domenica mattina alle ore 5 da via Manin e ritorno ad Udine nel pomeriggio alle ore 19.30. Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 13 per i soci e di lire 16 per i non soci, si ricevono presso il Bar Corderi in piazza Vittorio Emanuele, presso l'Agenzia Viaggi Paretti e Troian in via Mercatovechio, presso il Caffè Savoia in via Aquileia e alla sera presso la sede sociale in via Manin e si chiuderanno improvvisamente alla sera di venerdì.

Da Sella Nevea si possono compiere delle interessanti salite al Rifugio Gilberti, a Sella Nevea, al monte orato ed al rifugio Timus.

STATO CIVILE DI UDINE. 21-22 Aprile 1937 XV. Nati: 4. Morti: 10. Di cui 4 di altri Comuni. Matrimoni: 10.

Quindici lire rubate e il ladro arrestato. L'uomo addetto allo stalli Perizino, in Piazzale G. B. Cella, aveva lasciato 15 lire su un tavolo, dovendo assentarsi un attimo per eseguire una chiamata; ritornato pochi istanti dopo non le trovava e notava invece un individuo che cercava di andarsene lesto lesto. Con una breve corsa lo raggiungeva e lo invitava a restituire il mal tolto, cosa che questi non tardava ad eseguire. Trattasi di Lino Codarini di Lugli d'anni 40 da Mortegliano, il quale è stato poco dopo consegnato agli agenti di P. S. che lo hanno dichiarato in arresto e denunciato per furto semplice.

Rubano una capretta. A Guerrino Lodolo fu Biagio di anni 53, dimorante in via Civile, l'altra notte ignoti hanno rubato una capretta che teneva legata nel cortile sotto un porticato.

SPETTACOLI. Teatri. Edon. (Comp. Tofano - Maltagliati - Cerovi). «Inventiamo l'amore». Commedia in 3 atti di B. Corra e G. Achilli. Novità. Ore 21.

Cinematografi. Savoia. «L'acamposto». Film di eroismo e di passione; storia d'amore scritta col sangue sulla sabbia del deserto. Novità fuori classe Paramount. Ore 17.

Impero. «La bambola del Diavolo». Un film diabolico, misterioso, sensazionale, nella vicenda d'amore interpretata da Lionel Barrymore, Maurten O'Sullivan, Frank Lawton. Novità Metro di successo. Ore 17.

Bocchini. «Ho ucciso». Dal grande romanzo di Dostoevsky, nella regia di Josef von Sternberg. Capolavoro eccezionale interpretato da Edwara Arnold. Novità. Ore 17.

Balli. Dopolavoro di Chiavris. Domani sabato dalle ore 20,30 avrà luogo la «Grande festa danzante» con distinta orchestra.

Accadde una volta... tra Barbara Stanwick e Robert Joung al Cinema Impero, che...

Stato Civile. Nati: Danna Renzo di Tarcesio - Rutili Mariangela di Cesare - Longo Ester di Aramis - Triquini Gerarda di Marzello.

Morti. Pavoni Guglielmo fu Eugenio di anni 84 invalido - Croatti - Adamo fu Leonardo di anni 51 pensionato - Sequelino Celso di pensionato di anni 27. falegname - Brondani Mattia di Tomaso d'anni 17 fornaio - Ferruglio Regina ved. Ongaro fu Pietro d'anni 93 casalinga - Zanelli Pietro fu Gio Batta di anni 57 contadino - Cian Giuseppe fu Domenico d'anni 55 infermiere - Paganuti Rodolfo di Pasquale di anni 77 muratore - Gioba Ugo fu Luigi di anni 51 disegnatore - Lenisa Federico fu Gio Batta di anni 41 ferroviere.

Pubblicazioni di matrimonio. Pellizzari Giuseppe impiegato con Pontello Ines casalinga - Lorenzetti Forte fabbro con Cantoni Annita casalinga - Caligaris Giacinto impiegato con Lidaver Ida impiegata - Canali Quinto sergente maggiore con P-santi Elisabetta civile.

Matrimoni. Modonutti Giuseppe agricoltore con Bisicchio Lucia casalinga - Curtini Alberigo impiegato con Cossio Francesca casalinga - Isidorio Giorgiutti muratore con Torsia Angiolina contadina - Cassarza Guido fabbro con Tommasi Paola casalinga - Sgobero Emano Ispettore con De Lorenzi Ida civile - Celesti Luigi fabbro con Elisabetta civile.

Quindici lire rubate e il ladro arrestato. L'uomo addetto allo stalli Perizino, in Piazzale G. B. Cella, aveva lasciato 15 lire su un tavolo, dovendo assentarsi un attimo per eseguire una chiamata; ritornato pochi istanti dopo non le trovava e notava invece un individuo che cercava di andarsene lesto lesto. Con una breve corsa lo raggiungeva e lo invitava a restituire il mal tolto, cosa che questi non tardava ad eseguire. Trattasi di Lino Codarini di Lugli d'anni 40 da Mortegliano, il quale è stato poco dopo consegnato agli agenti di P. S. che lo hanno dichiarato in arresto e denunciato per furto semplice.

Rubano una capretta. A Guerrino Lodolo fu Biagio di anni 53, dimorante in via Civile, l'altra notte ignoti hanno rubato una capretta che teneva legata nel cortile sotto un porticato.

SPETTACOLI. Teatri. Edon. (Comp. Tofano - Maltagliati - Cerovi). «Inventiamo l'amore». Commedia in 3 atti di B. Corra e G. Achilli. Novità. Ore 21.

Cinematografi. Savoia. «L'acamposto». Film di eroismo e di passione; storia d'amore scritta col sangue sulla sabbia del deserto. Novità fuori classe Paramount. Ore 17.

Impero. «La bambola del Diavolo». Un film diabolico, misterioso, sensazionale, nella vicenda d'amore interpretata da Lionel Barrymore, Maurten O'Sullivan, Frank Lawton. Novità Metro di successo. Ore 17.

Bocchini. «Ho ucciso». Dal grande romanzo di Dostoevsky, nella regia di Josef von Sternberg. Capolavoro eccezionale interpretato da Edwara Arnold. Novità. Ore 17.

Balli. Dopolavoro di Chiavris. Domani sabato dalle ore 20,30 avrà luogo la «Grande festa danzante» con distinta orchestra.

Accadde una volta... tra Barbara Stanwick e Robert Joung al Cinema Impero, che...

Stato Civile. Nati: Danna Renzo di Tarcesio - Rutili Mariangela di Cesare - Longo Ester di Aramis - Triquini Gerarda di Marzello.

Morti. Pavoni Guglielmo fu Eugenio di anni 84 invalido - Croatti - Adamo fu Leonardo di anni 51 pensionato - Sequelino Celso di pensionato di anni 27. falegname - Brondani Mattia di Tomaso d'anni 17 fornaio - Ferruglio Regina ved. Ongaro fu Pietro d'anni 93 casalinga - Zanelli Pietro fu Gio Batta di anni 57 contadino - Cian Giuseppe fu Domenico d'anni 55 infermiere - Paganuti Rodolfo di Pasquale di anni 77 muratore - Gioba Ugo fu Luigi di anni 51 disegnatore - Lenisa Federico fu Gio Batta di anni 41 ferroviere.

Pubblicazioni di matrimonio. Pellizzari Giuseppe impiegato con Pontello Ines casalinga - Lorenzetti Forte fabbro con Cantoni Annita casalinga - Caligaris Giacinto impiegato con Lidaver Ida impiegata - Canali Quinto sergente maggiore con P-santi Elisabetta civile.

Matrimoni. Modonutti Giuseppe agricoltore con Bisicchio Lucia casalinga - Curtini Alberigo impiegato con Cossio Francesca casalinga - Isidorio Giorgiutti muratore con Torsia Angiolina contadina - Cassarza Guido fabbro con Tommasi Paola casalinga - Sgobero Emano Ispettore con De Lorenzi Ida civile - Celesti Luigi fabbro con Elisabetta civile.

Quindici lire rubate e il ladro arrestato. L'uomo addetto allo stalli Perizino, in Piazzale G. B. Cella, aveva lasciato 15 lire su un tavolo, dovendo assentarsi un attimo per eseguire una chiamata; ritornato pochi istanti dopo non le trovava e notava invece un individuo che cercava di andarsene lesto lesto. Con una breve corsa lo raggiungeva e lo invitava a restituire il mal tolto, cosa che questi non tardava ad eseguire. Trattasi di Lino Codarini di Lugli d'anni 40 da Mortegliano, il quale è stato poco dopo consegnato agli agenti di P. S. che lo hanno dichiarato in arresto e denunciato per furto semplice.

Rubano una capretta. A Guerrino Lodolo fu Biagio di anni 53, dimorante in via Civile, l'altra notte ignoti hanno rubato una capretta che teneva legata nel cortile sotto un porticato.

SPETTACOLI. Teatri. Edon. (Comp. Tofano - Maltagliati - Cerovi). «Inventiamo l'amore». Commedia in 3 atti di B. Corra e G. Achilli. Novità. Ore 21.

Cinematografi. Savoia. «L'acamposto». Film di eroismo e di passione; storia d'amore scritta col sangue sulla sabbia del deserto. Novità fuori classe Paramount. Ore 17.

Impero. «La bambola del Diavolo». Un film diabolico, misterioso, sensazionale, nella vicenda d'amore interpretata da Lionel Barrymore, Maurten O'Sullivan, Frank Lawton. Novità Metro di successo. Ore 17.

Bocchini. «Ho ucciso». Dal grande romanzo di Dostoevsky, nella regia di Josef von Sternberg. Capolavoro eccezionale interpretato da Edwara Arnold. Novità. Ore 17.

Balli. Dopolavoro di Chiavris. Domani sabato dalle ore 20,30 avrà luogo la «Grande festa danzante» con distinta orchestra.

Accadde una volta... tra Barbara Stanwick e Robert Joung al Cinema Impero, che...

Stato Civile. Nati: Danna Renzo di Tarcesio - Rutili Mariangela di Cesare - Longo Ester di Aramis - Triquini Gerarda di Marzello.

Morti. Pavoni Guglielmo fu Eugenio di anni 84 invalido - Croatti - Adamo fu Leonardo di anni 51 pensionato - Sequelino Celso di pensionato di anni 27. falegname - Brondani Mattia di Tomaso d'anni 17 fornaio - Ferruglio Regina ved. Ongaro fu Pietro d'anni 93 casalinga - Zanelli Pietro fu Gio Batta di anni 57 contadino - Cian Giuseppe fu Domenico d'anni 55 infermiere - Paganuti Rodolfo di Pasquale di anni 77 muratore - Gioba Ugo fu Luigi di anni 51 disegnatore - Lenisa Federico fu Gio Batta di anni 41 ferroviere.

Pubblicazioni di matrimonio. Pellizzari Giuseppe impiegato con Pontello Ines casalinga - Lorenzetti Forte fabbro con Cantoni Annita casalinga - Caligaris Giacinto impiegato con Lidaver Ida impiegata - Canali Quinto sergente maggiore con P-santi Elisabetta civile.

Matrimoni. Modonutti Giuseppe agricoltore con Bisicchio Lucia casalinga - Curtini Alberigo impiegato con Cossio Francesca casalinga - Isidorio Giorgiutti muratore con Torsia Angiolina contadina - Cassarza Guido fabbro con Tommasi Paola casalinga - Sgobero Emano Ispettore con De Lorenzi Ida civile - Celesti Luigi fabbro con Elisabetta civile.

Quindici lire rubate e il ladro arrestato. L'uomo addetto allo stalli Perizino, in Piazzale G. B. Cella, aveva lasciato 15 lire su un tavolo, dovendo assentarsi un attimo per eseguire una chiamata; ritornato pochi istanti dopo non le trovava e notava invece un individuo che cercava di andarsene lesto lesto. Con una breve corsa lo raggiungeva e lo invitava a restituire il mal tolto, cosa che questi non tardava ad eseguire. Trattasi di Lino Codarini di Lugli d'anni 40 da Mortegliano, il quale è stato poco dopo consegnato agli agenti di P. S. che lo hanno dichiarato in arresto e denunciato per furto semplice.

Rubano una capretta. A Guerrino Lodolo fu Biagio di anni 53, dimorante in via Civile, l'altra notte ignoti hanno rubato una capretta che teneva legata nel cortile sotto un porticato.

SPETTACOLI. Teatri. Edon. (Comp. Tofano - Maltagliati - Cerovi). «Inventiamo l'amore». Commedia in 3 atti di B. Corra e G. Achilli. Novità. Ore 21.

Cinematografi. Savoia. «L'acamposto». Film di eroismo e di passione; storia d'amore scritta col sangue sulla sabbia del deserto. Novità fuori classe Paramount. Ore 17.

Notizie e interessi della Provincia

Da Spilimbergo

Il compiacimento di S. E. il Prefetto

S. E. il Prefetto ha voluto manifestare il suo compiacimento per la imponente adunata del Fascio spilimberghese in occasione dell'inaugurazione del Bosco dell'Impero inviando ieri mattina al Podestà dr. Comis ed al Segretario del Fascio il seguente telegramma:

«Lottima riuscita della cerimonia odierna mi ha dato nuova conferma della salda efficienza e compattezza del Fascio di Spilimbergo. Me ne compiaccio vivamente.

Prefetto TESTA»

L'alto elogio che S. E. Testa, che con elacore spirito squadrista di animatore e di costruttore, regge le sorti della nostra Provincia riempita di orgoglio l'animo di tutte le Carnie nere spilimberghesi che, sorrette e guidate dalla fede ardente della vigilia, agli ordini delle loro gerarchie marciarono a ranghi serrati. In questo elogio va compreso il popolo tutto, che quotidianamente offre le prove stupende della sua tenace laboriosità e della sua totalitaria adesione alle direttive del Regime.

Per i fascisti e per il popolo il compiacimento del Capo della Provincia costituisce solenne impegno a continuare la marcia in ogni settore con la più assoluta disciplina e con la più granitica fermezza.

Il decennale della Carta del lavoro

Nella sede della Società Operaia, davanti ad un affollato uditorio di maestranze, e alla presenza delle locali gerarchie, dei dirigenti e Organizzazioni sindacali, dopo brevi parole di presentazione pronunciate dal pubblicista Mario Maria Pesante, membro del Direttorio del Fascio di Combattimento, ha parlato il camerata Borellini dell'istituzione provinciale dei Sindacati della Industria. Egli, con una chiara ed efficace esposizione, seguita con la più viva attenzione, ha illustrato il documento basilare dello Stato corporativo fascista, mettendo in luce le sue provvidenze del Regime, nel campo assistenziale, e nella valorizzazione del lavoro.

L'interessante conferenza, interrotta più volte da applausi, ha suscitato un'ondata di entusiasmo quando l'oratore ha concluso inneggiando al Duce.

Nomina

A far parte della Deputazione del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna è stato eletto il nostro Podestà dottor Guido Comis.

Agli agricoltori

Tutti i coloni e mezzadri sono invitati a presentare entro il corrente mese all'Ufficio zona dell'Unione fascista dei Sindacati dei lavoratori dell'agricoltura il libretto colorato per la revisione annuale.

Spettacoli del giorno

Al Cinema Teatro Medio. — Sullo scene: Prof. Esione e Miss, l'andata presentano un eccezionale spettacolo di psicologia sperimentale. — Seguirà «Delfo», l'insuperabile fucinatoria di Idris.

Sullo schermo: «La moglie incinta» con Silvia Sidney.

Detto programma continuerà fino a nuova domenica in corso.

Al Cinema Moderno. — Da oggi sullo schermo uno spettacolo di grande successo: «Ava Maria», deliziosa commedia sentimentale, nella interpretazione di Beniamino Togli.

Il tenore della voce d'oro. Fuori programma i cartoni animati a colori «Il paese dei palloncini». L'eccezionale programma sarà in visione sino a tutta domenica 30 corr.

Vittoria calcistica

Mercoledì, in una cornice di numero pubblico alle ore 15, si è svolto l'atteso incontro tra la locale squadra dell'O. N. D. e quella del Mastino. La partita è stata condotta con vivacità da tutte e due le squadre, la fitta pioggia, l'inizio del II. tempo, ha aumentato l'interesse del gioco. La nostra squadra, ha soddisfatto momentaneamente pubblico e dirigenti che l'hanno visto battere il Mastino per cinque porte a due. Un elogio particolare a Battistella, che ha saputo trascinarsi i suoi ragazzi alla vittoria. Ottimo arbitraggio del rag. Aldo Migliorini.

SEQUALS

l'inaugurazione del giardinetto del Gruppo alpini in congedo

(14.) In un'atmosfera di grande entusiasmo si è svolta a Sequals la cerimonia della consegna del giardinetto al gruppo «Alpini in congedo». La bella e vasta piazza, ove s'erge maestoso il monumento ai Caduti, era tappezzata di tricolori. Alle 9,30 tutte le associazioni locali ed istituzioni del Regime, tutte inquadrate, con in testa la banda del Dopolavoro di Lestans, sfilavano per le vie principali ed paese al cento di inni patriottici. Si notavano per le vie principali del paese al cento di inni patriottici. Si notavano per le vie principali del paese al cento di inni patriottici.

Cinema Comunale

Da oggi, venerdì, a domenica, al Cinema Comunale, un film eccezionale Warner, nella mirabile interpretazione di Paul Muni: «La vita del dott. Pasteur».

Precederà giornale Luce sonoro.

ABBONATEVI

«IL POPOLO DEL FRIULI»

PONTEBBA

«La Carta del Lavoro»

Con la partecipazione delle maggiori autorità politiche, civili, militari e religiose del luogo, nel teatro comunale, gremitissimo di folla, il camerata dott. Rizzo Segretario dell'Unione provinciale dei lavoratori del commercio, ha tenuto una efficace conferenza illustrando la Carta del Lavoro, statuto basilare della economia corporativa. L'oratore, con parole piane e convincenti, ha dimostrato come, nel grande quadro della produzione nazionale, l'operaio sia stato assunto a collaborare con il datore di lavoro e sia stato ammesso al beneficio dei suoi giusti diritti, codificati nella Carta del Lavoro, promessi ma non concessi dalle democrazie liberali e sovveriti dal bolscevismo.

L'applauditissima conferenza è stata coronata dal suono degli inni nazionali e col saluto al Duce.

Da Pordenone

L'assemblea dei bersaglieri

(14.) Nella Troniera al Gallo (sede provvisoria) si è svolta l'assemblea generale annuale della sezione pordenonese dell'Associazione Nazionale Bersaglieri fratelli. Di Carli. Il Segretario ha esposto la relazione dell'attività svolta durante l'anno dalla sezione pordenone, relazione che è stata approvata all'unanimità. Il presidente Medaglia d'oro comm. Giuseppe De Carli, che aveva l'anno scorso accettato la presidenza soltanto per indovinare nuova vita alla sezione, ha desiderato quest'anno di non essere rieletto. A nuovo presidente è stato quindi designato il camerata Giacomo Sprinoglio che ha come primo suo atto posto un vibrante saluto ed un vivo ringraziamento al cessato Presidente il quale tanto onore e lustro ha portato alla Sezione che si onora del nome dei fratelli De Carli.

Vivi applausi acclamano le parole del nuovo Presidente.

Era presente all'assemblea anche la fanfara sezionale, che ha portato una vivace tonalità con le allegre marce bersaglieresche.

Alla Casa di ricovero

Per onorare la memoria dell'ing. Pompeo Pitter il comm. ing. Aristide Zenari ha offerto lire 100; la signora Gabelli Antonietta ved. Zenari ha offerto allo stesso scopo lire 50 e la famiglia Gabelli lire 25.

L'Ente beneficiario sentitamente ringrazia.

Beneficenza al Fascio femminile

Per l'Opera benefica del Fascio femminile N. N. ha offerto lire 50. Il Fascio femminile sentitamente ringrazia.

Pro Ospedale Civile

Il sig. Geri Giovanni per il quinto anniversario della morte del fratello Giuseppe ha versato per il nostro Sanatorio, lire 50.

L'Amministrazione vivamente ringrazia.

Le tessere ai Fascisti

Tutti coloro che hanno versato la quota per il tesseramento per l'anno XV entro il 23 febbraio, sono invitati a recarsi alla Casa del Fascio a ritirare le tessere che sono giunte in questi giorni.

Conferenza al Fascio femminile

La Segretaria del Fascio Femminile comunale, che sabato 23 corrente la signora Croce terrà alla sede del Fascio l'ultima delle sue interessanti conferenze, che saranno poi riprese in autunno. Tutte le fasciste sono invitate a intervenire.

Trattenimento

Nelle sale superiori del Teatro Licinio si è svolto un animato trattenimento danzante.

Oltreggio ad un pubblico ufficiale

Dal locale commissariato di P. S. è stato tratto in arresto il braccante Giovanni Legrini di Giuseppe, nato a Pordenone e qui residente, per aver oltreggiato e minacciato il dirigente dell'ufficio di collocamento.

PRATA di Pordenone

Abbellimento di piazza Roma. Grazie al vivo interessamento del signor Olivo Ormenese, Giunta Conciliatore e Presidente della Commissione di Città di questo Comune da oltre 35 anni, la ditta Trenfin di Pordenone che ha in questo Comune un vasto e ben razionale avvevato piante ornamentali, ha fatto dono al Comune di due piante perenni, che vengono in piazza Roma, la quale in brevi anni potrà abbellirsi decorosamente. Sono in corso progetti per il completamento ed ampliamento di piazza Roma.

Tesseramenti

Il Segretario del Fascio di Combattimento invita tutti quei fascisti che non si sono messi in regola con la tessera e quote anno XV, di farlo subito a scanso di severi provvedimenti disciplinari a loro carico.

I fascisti di Chirano, Villanova e Monde possono fare il versamento presso il capo settore Beni Battistella, Bar Prata, Pina e Peresino ogni giorno presso la locale segreteria del Fascio.

Tutti i giovani fascisti che non si sono ancora tesserati per l'anno XV devono farlo immediatamente. Il Capo Manipolo Borellini Giovanni, comandante del F. G. si raccommianda in modo speciale per quei giovani che sono nati negli anni 1914, 1915, i quali se non si metteranno in regola si vedranno preclu-

Il Natale di Roma

«La Carta del Lavoro»

In tutta la Provincia (come ci informano i nostri corrispondenti) il Natale di Roma, festa del Lavoro, è stato celebrato con imponenti edunate delle masse lavoratrici raccolte intorno ai gagliardetti sindacali. Nei vari Comuni autorità e gerarchie, organizzazioni fasciste, rappresentanze associative e il popolo tutto hanno partecipato alle cerimonie, nelle quali è stato illustrato il significato della ricorrenza, esaltando altresì il decennale della Carta del Lavoro. La consegna di libretti di pensione ai lavoratori e di premi di natalità, e di natalità ha suggellato in molti centri le festose adunate.

Ovunque è inneggiato al Duce, tra il più vivo entusiasmo.

Da Pordenone

L'assemblea dei bersaglieri

(14.) Nella Troniera al Gallo (sede provvisoria) si è svolta l'assemblea generale annuale della sezione pordenonese dell'Associazione Nazionale Bersaglieri fratelli. Di Carli. Il Segretario ha esposto la relazione dell'attività svolta durante l'anno dalla sezione pordenone, relazione che è stata approvata all'unanimità. Il presidente Medaglia d'oro comm. Giuseppe De Carli, che aveva l'anno scorso accettato la presidenza soltanto per indovinare nuova vita alla sezione, ha desiderato quest'anno di non essere rieletto. A nuovo presidente è stato quindi designato il camerata Giacomo Sprinoglio che ha come primo suo atto posto un vibrante saluto ed un vivo ringraziamento al cessato Presidente il quale tanto onore e lustro ha portato alla Sezione che si onora del nome dei fratelli De Carli.

Vivi applausi acclamano le parole del nuovo Presidente.

Era presente all'assemblea anche la fanfara sezionale, che ha portato una vivace tonalità con le allegre marce bersaglieresche.

Alla Casa di ricovero

Per onorare la memoria dell'ing. Pompeo Pitter il comm. ing. Aristide Zenari ha offerto lire 100; la signora Gabelli Antonietta ved. Zenari ha offerto allo stesso scopo lire 50 e la famiglia Gabelli lire 25.

L'Ente beneficiario sentitamente ringrazia.

Beneficenza al Fascio femminile

Per l'Opera benefica del Fascio femminile N. N. ha offerto lire 50. Il Fascio femminile sentitamente ringrazia.

Pro Ospedale Civile

Il sig. Geri Giovanni per il quinto anniversario della morte del fratello Giuseppe ha versato per il nostro Sanatorio, lire 50.

L'Amministrazione vivamente ringrazia.

Le tessere ai Fascisti

Tutti coloro che hanno versato la quota per il tesseramento per l'anno XV entro il 23 febbraio, sono invitati a recarsi alla Casa del Fascio a ritirare le tessere che sono giunte in questi giorni.

Conferenza al Fascio femminile

La Segretaria del Fascio Femminile comunale, che sabato 23 corrente la signora Croce terrà alla sede del Fascio l'ultima delle sue interessanti conferenze, che saranno poi riprese in autunno. Tutte le fasciste sono invitate a intervenire.

Trattenimento

Nelle sale superiori del Teatro Licinio si è svolto un animato trattenimento danzante.

Oltreggio ad un pubblico ufficiale

Dal locale commissariato di P. S. è stato tratto in arresto il braccante Giovanni Legrini di Giuseppe, nato a Pordenone e qui residente, per aver oltreggiato e minacciato il dirigente dell'ufficio di collocamento.

PRATA di Pordenone

Abbellimento di piazza Roma. Grazie al vivo interessamento del signor Olivo Ormenese, Giunta Conciliatore e Presidente della Commissione di Città di questo Comune da oltre 35 anni, la ditta Trenfin di Pordenone che ha in questo Comune un vasto e ben razionale avvevato piante ornamentali, ha fatto dono al Comune di due piante perenni, che vengono in piazza Roma, la quale in brevi anni potrà abbellirsi decorosamente. Sono in corso progetti per il completamento ed ampliamento di piazza Roma.

Tesseramenti

Il Segretario del Fascio di Combattimento invita tutti quei fascisti che non si sono messi in regola con la tessera e quote anno XV, di farlo subito a scanso di severi provvedimenti disciplinari a loro carico.

I fascisti di Chirano, Villanova e Monde possono fare il versamento presso il capo settore Beni Battistella, Bar Prata, Pina e Peresino ogni giorno presso la locale segreteria del Fascio.

Tutti i giovani fascisti che non si sono ancora tesserati per l'anno XV devono farlo immediatamente. Il Capo Manipolo Borellini Giovanni, comandante del F. G. si raccommianda in modo speciale per quei giovani che sono nati negli anni 1914, 1915, i quali se non si metteranno in regola si vedranno preclu-

Cronaca di Cividale

La festa dei bimbi

L'annunciata «Festa dei bimbi» del nostro Giardino Infantile «Principe Umberto di Savoia» si è svolta felicemente. Il teatro era affollato in ogni ordine di posti ed i bambini, superando se stessi, svolsero l'attraente programma con tanta grazia e disinvolture da riscuotere ad ogni numero ripetuti e caldosi applausi. I canti ed i giochi erano tutti improntati a sentimenti educativi e patriottici; piacque moltissimo la «Canzone degli Avieri» ove una quartina di piccoli attori in divisa inneggiarono alla gloria, alma con pensiero devoto ai suoi martiri ed infine al Re imperatore ed al Duce, giolosamente sventolando il tricolore.

«Va rilevato che S. E. il sott. Pier Silverio Leicht, essendo di passaggio per la nostra città, con la sua ben nota e squisita benevolenza, si compiacque assistere alla gentile manifestazione dei nostri bimbi.

Trattenimento al Fascio femminile

Domenica 23 corr., nella sala del Littorio alle ore 16, organizzate dal Fascio femminile, si svolsero un trattenimento benefico a favore delle opere assistenziali del Fascio stesso.

I processi di Prefura

Pretore dott. cav. Succi - F. M. dottor cav. Accordini - Cancelliere cav. Bonitti.

«Viva il vino» esclama Giacomo Aita fu Antonio, di anni 40 di Cividale, presentandosi al cospetto del Giudice, per rispondere di ubriachezza abituale. L'Alta, alquanto attento decanta scavi poemi in onore di Bacco, ed afferma che bevendo un solo quartino «la botte» non si acciuga. Per pena il Pretore a fargli sciogliere l'ugola mandandolo a vedere il sole a scacchi per due mesi e mezzo.

Per oltreggio - Giovanni Cuian fu Mattia, per oltreggio a pubblico ufficiale si buca 6 mesi e 15 giorni di reclusione col beneficio di legge.

Parto di vergogna - Dante D'Adda fu Lorenzo di anni 24 di Cividale, in più preste, esportò da un bosco nei pressi di Castelmonte, circa 3 quintali di legna, e poiché trattasi di recidivo, il Pretore lo condanna a mesi due e giorni 15 di reclusione e lire 400 di multa.

Parto di vergogna - Anna Maria Scorbolo di Valentino di anni 40 di Cividale, pur non possedendo terreni, spesso bene di fare l'erbivola vendendo apertamente sedani, erbe, spinaci e quanto le capitava sotto mano, dalla campagna altrui. Fu colta in flagrante e denunciata, si vede condannare, con l'aggravante della recidiva, a mesi 5 di reclusione e lire 900 di multa.

Il VII Comandamento - Sergio

Beneficenza

La Lattoria Sociale di Prata ha fatto le seguenti obbligazioni: lire 100 all'O.N.B.; 100 alla Chiesa di Prata; 100 al Fascio Giovanile locale.

La Lattoria Sociale di Ghirano di Prata ha offerto lire 100 all'O.N.B. e la Società Anonima Elettrica Trevigiana pure all'O.N.B. lire 300.

Bagnaria Arsa

Si ustiona col latte caldo. Il bambino Pittis da Sevegliano, ripreso una scottatura di secondo grado alla coscia destra, essendosi rovesciato, per sbandataggine, od imprudenza, un recipiente di latte caldo, dott. Bergamo, fu medicato convenientemente e giudicato guaribile in 30 giorni s. c.

Una medaglia civica a Tito Polo

Dopo le entusiastiche manifestazioni di fiero ed orgoglioso affetto, con le quali era stato ricevuto, di ritorno dall'A.O.I. il C. M. Tito Polo - conquistatore dell'Amba Urek - in cittadinanza sanvitese per iniziativa del Fascio di Combattimento e del Comune ha voluto dimostrargli la propria gratitudine e devota ammirazione con l'offerta di una medaglia d'oro.

La consegna è avvenuta in forma solenne - dopo la celebrazione del Natale di Roma - nella sala delle riunioni della Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini», presenti tutte le autorità, dirigenti e rappresentanti le varie Organizzazioni Sindacali e Partiti, che intervennero con i gagliardetti.

L'on. Fancello, Podestà e Segretario del Fascio, dopo aver esaltato con brevi parole la bella figura dell'eroe sanvitese che si onora, a nome della cittadinanza, ha appuntato sul petto di Tito Polo la medaglia, segno tangibile dell'affetto di cui è circondato. Il capitano dott. Qualtieri, presidente della Sezione Combattenti, gli ha offerto quindi la tessera di combattente pergandogli il saluto ed il cameratesco abbraccio della Sezione.

Il Fascio Femminile infine, con gentile spirito di ammirazione, ha offerto al festeggiato, a nome delle donne fasciste sanvitesi, un magnifico mazzo di garofani rossi accompagnato da vibranti parole di fede e di augurio.

Il camerata Tito Polo ha risposto ringraziando vivamente autorità e popolo assicurando che porterà nelle terre dell'Impero, ove fra giorni ritornerà, il ricordo del suo caro paese, lembo palpante dell'Italia fascista.

La bella cerimonia si è chiusa con un possente saluto al Duce.

Nell'arma del Genio

Il Presidente della locale Sezione Arma del Genio, comunica ai generi e simpatizzanti che nel prossimo maggio, e precisamente nei giorni 15, 16 e 17, avrà luogo in Napoli la 5ª adunata nazionale dell'Arma.

Coloro che desiderano parteciparvi, sono invitati a prenotarsi presso l'ing. Pajero, entro il corrente mese di aprile.

Tre denunce per furto e ricettazione

Il Maresciallo Nicola Ingento, Comandante la locale Stazione dei carabinieri, coadiuvato dal V. r.

Brigadiere Fioravante Paradiso,

per accurate indagini, ha proceduto alla denuncia di certo Alessandro Infantini di Francesco anni 19 da Savorgnano, perché autore di quattro furti di targhetterie varie di biciclette e di carri.

Inoltre ha proceduto alla denuncia di Francesco Tesolato di Luigi, pure da Savorgnano, per correità in tre furti commessi dall'Infantini. Ha infine denunciato per ricettazione tale Severino Terenzi di Eugenio della località Sirolovacca, per acquisti di vari oggetti rubati dall'Infantini, il tutto in danno dell'esercite Giom Perissinotto da Savorgnano, di Luigi Tisotivo fu Pietro da Savorgnano e del soldato Zapparetta Luigi fu Eligio.

Al cinema del Littorio

Vivissima è l'attesa - e d'altrove giustificata - per il capolavoro della «Fox», il più grande della stagione: «Sotto due bandiere» che questa sera, domani sabato e dopodomani domenica, sarà rappresentato alla Sala del Littorio. Gli attori principali sono: Claudette Colbert, Ronald Colman, Victor Mc Lagen, Rossini Russell, oltre a 42 attori di primo piano e 10.000 comparse nello scenario sconfinato del deserto. E' un film che è una risposta eroica, un canto di gloria e di passione; le nostalgiche canzoni del deserto, torme di cavalieri selvaggi contro la legione straniera.

CASARSA

La gita dei generi a Napoli

Il Presidente dell'Associazione del Genio di Casarsa sollecita il versamento entro il 25 corr. della quota di partecipazione al raduno dei generi a Napoli che avverrà il 15, 16 e 17 maggio p. v.

I partecipanti dovranno essere muniti di una speciale tessera (L. 40 in 3. classe e lire 62 in 2. classe).

L'assemblea degli alpini

Tutti gli alpini in congedo del Comune sono invitati dal fiduciario dell'Associazione avv. Marino Tomasin all'assemblea generale che si terrà, oggi, 23 corrente alle ore 20 nella sala Italia.

Nozze

Ieri nella Chiesa Parrocchiale di San Giovanni furono celebrate le nozze tra la signorina Ada Berti, Giovane Fascista, ed Ersilio Caffarelli, maresciallo del R. Esercito.

Ai novelli sposi il nostro augurio.

CONVEGNO A DIRETTA PRES. DI COMITATO

per la ricerca di mezzi di elaborazione, studio di più appropriati sistemi di confezione, collocamento di prodotti, pubblicità.

A Buttrio, anche quest'anno, saranno celebrati in una cornice di gaia serenità campestre, tipici prodotti di squisita lontanità, e l'intervento di numerosi visitatori può dirsi assicurato poiché varie manifestazioni sportive e folcloristiche sono inquadrate nel vasto programma già predisposto dal Comitato.

Vi sarà pure per il giorno 2 maggio un raduno dei complessi dopolavoristici corali, del costume, bandistici della zona, in cui sarà di spudata un'artistica coppa messa a disposizione dal Dopolavoro Provinciale di Udine, e da assegnarsi al complesso più numeroso e caratteristico intervento. Non mancheranno luminarie e spettacoli pirotecnici.

La radio ricorderà nei giorni 25, 26, 27, 28 corrente dalle ore 12.30 alle 13.10 la V. Fiera del vino a Buttrio, invitando a parteciparvi.

GEMONA

La 55ª Legione Alpina alla Coppa Natale di Roma

La 55ª Legione Alpina Friulana prende parte, con la sua temuta squadra, alla gara militare di marcia e tiro che si tiene a Bologna. Data la vittoria assoluta dell'anno scorso, è attesa una bella affermazione anche questa volta.

Saluto ai giovani fascisti

I giovani fascisti del 1916, presenti al Podestà, il Segretario del Fascio, il direttore del corso premilitari, hanno ricevuto un vibrante saluto per la loro entrata alle armi.

Echi del Congresso eucaristico

La banda di Lavariano (Murgia) tiene un concerto che fu giustamente dal pubblico, ed in particolare dai buoni intenditori di musica, i quali riscontrarono una esecuzione interpretata impeccabilmente con senso d'arte. Di ciò va data la maggior lode all'esimio m. Galdino Bernardis che con vera passione ha saputo foggare questo magnifico coro bandistico.

STRENGNA

Nel Comune

Presieduta dal Podestà si adunò nella sala municipale la commissione per la trattazione di vari problemi circa l'E.O.A. e per la disciplina del commercio.

BUTTRIO

La 5ª fiera del vino

Pervengono numerose le schede di adesione degli esportatori ed i nomi dei grandi produttori della Provincia figurano già tra gli aderenti. Il Comitato non trascurerà di curare nei più minuti particolari l'organizzazione di questa V. Rassegna, che il 2 maggio sarà ufficialmente inaugurata, ed assicurare l'incontrastato prestigio della Mostra che non è solamente esposizione e degustazione di prodotti, ma luogo di

FOLMEZZO

L'affermazione a Bolzano degli avanguardisti moschetti

E' stata appresa con vivo compiacimento la notizia pervenuta da Bolzano, con la quale è stato annunciato che il Manipolo Avanguardisti Moschetti della Provincia di Udine, formato nella grande maggioranza da elementi di questo Comitato, si è classificato secondo assoluto nelle gare nazionali di Bolzano.

AMPEZZO

Pro opere assistenziali

Hanno offerto spontaneamente all'E.O.A. dott. Giusto Bezzi lire 500; Lattoria Sociale di Voltois lire 300; Arcangelo Schneider lire 10; Giacomo Venier lire 5; Eugenio Spangaro lire 5. Hanno offerto generosi alimenti Ditta fratelli Bonatti.

L'Ente beneficiario sentitamente ringrazia.

Premi di nuzialità e natalità

Il Fascio di Combattimento ha distribuito i seguenti premi:

Premi di nuzialità: Schneider Giovanni di Ampezzo lire 750; Costantini Spangaro lire 300 - Premi di natalità: Luigi Canziani fu Pietro lire 100.

SACILE

Serata del Fante

La serata organizzata dalla locale Sezione dell'Associazione del Fante ha segnato il più vivo e lusinghiero successo. Il pubblico accorso numerosissimo ha stipitato il teatro Zencanero in ogni ordine di posti; tutte le autorità civili, militari e politiche cittadine vi intervennero.

La Banda ed i Cori del Dopolavoro Comunale, perfettamente affiatati preparati tecnicamente, sotto la sempre attiva e vigile guida del valente maestro prof. cav. Alfredo Romagnoli, «florono» nel più perfetto accordo e riscossero ben meritati scroscianti applausi.

Agli organizzatori tutti ed ai coristi e flarmonici che tanto gentilmente si prestarono per la riuscita della festa, vada il plauso della cittadinanza per l'ottima riuscita.

Per avere la fornitura del vero

Valpolicella

delle Cantine di NEGRAR scrivere all' Azienda Ridom

AMARO

L'orologio sul campanile della Chiesa parrocchiale

Con viva soddisfazione è stato appreso il provvedimento adottato da questo Comune di collocare un orologio pubblico sul campanile della Chiesa parrocchiale.

La delibera relativa alla spesa, ha già ottenuto l'approvazione dell'autorità tutoria e a giorni l'orologio sarà installato dalla Ditta fratelli Esposito di Pesaurio.

Un fervido ringraziamento esprime questa laboriosa popolazione all'incognito generoso donatore, che ha contribuito all'acquisto dell'orologio, elargendo, per mezzo del parroco, la somma di lire 2000, nonché al Commissario Prefettizio del Co-

SOCCHIEVE

Mercato bovini e merci

Domenica 23 avrà qui luogo l'annuale mercato bovini e merci.

Trattenimento

Domenica 23 si terrà, nella Sala Sociale, riccamente addobbata, un trattenimento danzante. Suonerà una scelta orchestra.

AMARO

L'orologio sul campanile della Chiesa parrocchiale

Con viva soddisfazione è stato appreso il provvedimento adottato da questo Comune di collocare un orologio pubblico sul campanile della Chiesa parrocchiale.

La delibera relativa alla spesa, ha già ottenuto l'approvazione dell'autorità tutoria e a giorni l'orologio sarà installato dalla Ditta fratelli Esposito di Pesaurio.

Un fervido ringraziamento esprime questa laboriosa popolazione all'incognito generoso donatore, che ha contribuito all'acquisto dell'orologio, elargendo, per mezzo del parroco, la somma di lire 2000, nonché al Commissario Prefettizio del Co-

AMARO

L'orologio sul campanile della Chiesa parrocchiale

Con viva soddisfazione è stato appreso il provvedimento adottato da questo Comune di collocare un orologio pubblico sul campanile della Chiesa parrocchiale.

La delibera relativa alla spesa, ha già ottenuto l'approvazione dell'autorità tutoria e a giorni l'orologio sarà installato dalla Ditta fratelli Esposito di Pesaurio.

Un fervido ringraziamento esprime questa laboriosa popolazione all'incognito generoso donatore, che ha contribuito all'acquisto dell'orologio, elargendo, per mezzo del parroco, la somma di lire 2000, nonché al Commissario Prefettizio del Co-

Gli avvenimenti dello sport

Il Trofeo Gilberti a Nevea La vittoria del G.U.F. di Trieste

Il friulano De Antoni primo assoluto

Mercoledì scorso si è disputato a Nevea l'incontro triveneto inter-Guf di discesa libera, organizzato ottimamente dal Gruppo Universitario Fascista Friulano, per cui era in palio il Trofeo intitolato al nome di Celso Gilberti.

Come è noto, il percorso è lo stesso della gara internazionale che è stata disputata domenica scorsa e nella quale è stato abbasato a 253' il primato della pista per merito dell'italiano Steger.

Partiti da Sella Billa - Pec (metri 1850) i discesisti hanno percorso nel primo tratto un terreno del tutto aperto, con una pendenza che in qualche punto raggiunge l'ottanta per cento; sono entrati nel bosco seguendo gli ardui tornanti della mulattiera per poi sboccare nel canale finale che con fortissima picchiata conduce al traguardo.

I tempi registrati dal vincitore e degli altri concorrenti si devono considerare ottimi, date le condizioni della neve assai peggiori di quelle di domenica scorsa e data la visibilità che era molto scarsa nel primo tratto della pista a causa della nebbia che ha ostacolato quasi tutto lo svolgimento della gara.

Anche quest'anno, come lo scorso anno, la gara per la conquista del Trofeo Gilberti, da assegnarsi al Guf con i tre migliori classificati, si è svolta tra quello di Udine e quello di Trieste, il quale ultimo allineava alla partenza degli ottimi elementi, concositori della pista e allenatissimi, quali Brikkner e Kozmann.

Alle ore 12 i concorrenti sono già tutti riuniti al Rifugio Gilberti e alle 12.40 il cronometrista dà il via al numero uno, Ervino Brikkner, che si lancia in una velocissima picchiata, favorito da una sporcata della nebbia che per metterlo solo per pochi minuti, una buona visibilità, sul tutta la pista. Si può dire che Brikkner e Schillani, siano stati partiti i soli rispettivamente primo e secondo che non furono ostacolati dalla nebbia durante tutto il percorso, perché già Aldrighetti, partito terzo, si è bagnato di poca visibilità nella parte alta.

Kozmann, partito sesto, giunge al traguardo visibilmente contrariato per le numerose cadute nella parte superiore della pista.

De Antoni, partito con il numero otto, scende a forte velocità con magnifico scivolo e tecnica, avviandosi verso la vittoria.

Il primo posto in classifica, guo dignato quest'anno da De Antoni, conferma la buona prova già da lui fornita lo scorso anno e ce lo fa conoscere come un perfetto discesista, oltre che fondista di classe.

Ecco la classifica:

1. Giuseppe De Antoni (Udine) in 5'03" che vince un paio di sci, dono della Divisione Celere.
2. Brikkner Ervino (Trieste) in 5'21" (orologio da polso, dono di S. E. il Prefetto).
3. Kozmann Guido (Trieste) in 5'32" (orologiarie d'argento, dono della Divisione Alpina).
4. Schillani Bruno (Trieste) in 6'4" 2/5 (attacchi, dono della Federazione Fascista).
5. Paretich Arturo, (Trieste) in 6'21" 2/5.
6. Aldrighetti Tonino (Udine) in 8'11" 2/5.
7. Vivante Angelo (Trieste) in 9'27" 2/5.
8. Campis Corrado (Udine) in 10'57" 2/5.

Il Trofeo Gilberti è stato vinto — come già lo scorso anno — dal Guf di Trieste che, con i suoi tre migliori atleti, ha realizzato il tempo complessivo di 16'57" 2/5.

CALCIO

F. G. Udine - F. G. Gorizia

(Domenica, Campo Moretti, ore 15.30)

Approfondito della sosta del campionato in occasione del ritorno internazionale di Torino fra gli azzurri e l'undici magiaro, il torneo di calcio dei giovani fascisti riprenderà il suo ritmo verso la fase conclusiva del girone eliminatorio.

A Udine la squadra del Comando Federale ospiterà la consorella goriziana che sul proprio campo subì una severa sconfitta nel primo incontro (2-8). Non per questo la partita di domenica si presenta meno interessante, che anzi gli ospiti vorranno sicuramente patirli di fronte al pubblico amico. Comunque la vittoria finale è ormai di sicuro appannaggio dei concitatissimi che approfitteranno dell'occasione per dare una lezione di bel gioco agli sportivi udinesi, amareggiati per il discontinuo comportamento dei bianconeri. Daremo domani la formazione della squadra.

PALLA CANESTRO

III Gruppo Regionale - F. G. C. Tarcento 12-11

Sul campo sportivo di Tarcento la squadra di pallacanestro del locale Fascio Giovanile si è misurata con la consorella udinese del III Gruppo Regionale dando vita ad una animata e cavalleresca contesa svoltasi in una cornice di pubblico numeroso ed entusiasta.

Gli ospiti, più agili nei movimenti, hanno avuto la meglio sugli avversari, i quali però hanno messo in luce insospettite doti di volontà e di combattività.

La partita si è risolta in vantaggio degli udinesi per 12 a 11 e lo scarto di un solo punto sta a dimostrare con quale animoso puntiglio le due contendenti si sono date battaglia. Nel primo tempo, chiusosi alla pari (7 a 7), le due squadre si sono equilibrate e soltanto nella ripresa, che ha visto una leggera prevalenza degli udinesi, i tarcentini sono stati costretti a soccombere con il lieve distacco.

Diretta dal signor Piacco del Comitato provinciale della pallacanestro, i due quintetti si sono schierati nella seguente formazione:

III Gruppo Regionale, Udine: Lavaroni (1), Paretti (7), Telli, Bonvisini, Andreis (2), Tonoloni e Selace (2).

F. G. Tarcento: Zanier (3), Foscari (4), Degano (3), Passoni (2), Canova e Zambon (2).

TIRO A VOLO

Gara al piattello

Domenica, organizzata dalla Società Udinese di Tiro a Volo, si svolgerà al campo dell'Arizona una gara al piattello. La gara avrà inizio alle ore 14 e le prove alle ore 13.30. Saranno tirati 15 piattelli a metri 12, mentre la gara sarà a metri 15; marca piattello lire 0.50.

Sono in palio premi del valore di lire 500 così suddivisi: al primo lire 150 — 2. lire 100 — 3. lire 50 — 4. lire 70 — 5. e 6. lire 50.

La gara avrà luogo con qualunque tempo e numero di tiratori. Iscrizione L. 20; reiscrizione L. 10.

Il premio "Industria e Commercio"

Per il giorno 9 maggio la Società Udinese di Tiro a Volo mette in programma una gara al piccione denominata "Industria e Commercio". La manifestazione, che riveste carattere di grande importanza per il ricco lotto di premi annunziati ed oltre cinquemila lire e non mancherà certamente di richiamare sulla pedana di tiro del campo dell'Arizona un rilevante numero di tiratori dell'intera regione.

Saranno tirate serie di cinque piccioni ungheresi a metri 24, mentre la gara sarà a metri 28. Iscrizione lire 110, reiscrizione lire 50 (soci lire 20), marca piccione lire 12. La gara si svolgerà con qualsiasi tempo e numero di tiratori. I premi saranno così suddivisi: al primo lire 1700 — al 2. lire 1000 — al 3. 700 — al 4. 500 — al 5. 400 — al 6. 400 — al settimo lire 300.

BOCCHE

Gara a coppie a Plaiuo

Domenica 25 corrente sui vasti ed attrezzati campi della Trattoria Codutti a Plaiuo avrà svolgimento una gara di bocce a coppie che avrà inizio alle ore 14 precise, col regolamento udinese.

Tutti i giocatori partecipanti dovranno essere muniti della tessera O.N.D. a. XV e prelevare il cartellino della F.I.G.B. per l'anno XV. Presenzierà il Direttore tecnico provinciale della F. I. G. B.

CICLISMO

La Coppa delle Tre Valli vinta da Del Pino

(Stan.). - La tanto attesa «Coppa delle Tre Valli» perfettamente organizzata dal Fascio Giovanile di Tarcento ha avuto il suo regolare svolgimento. Dopo la sosta di Atimis rimontiamo i concorrenti del seguente ordine: Del Pino, Chicco, Zuliani soli, gli altri in gruppo. Nel pressi di Focchia Chicco raggiunge il gruppo. A questo punto Regis, causa il pessimo fondo stradale, cade, si rialza con la ferma intenzione di riprendere ma deve desistere. La macchina è insarabbiata. A Campoglio piovono alle spalle del gruppo Del Pino. Ora il piovone è di nuovo compatto, ma la calma, però non dura a lungo. Infatti dopo pochi chilometri partono in velocità Beinat e l'attivo Zorzenon i quali guadagnano una settantina di metri. I due coraggiosi non possono restare molto al comando della corsa e dopo pochi chilometri infatti vengono raggiunti dal gruppo e tutto ritorna nella più perfetta normalità. Cividale è attraversata a forte velocità. Lungo tutto il percorso, folle entusiaste acclamano, servizie e ordine perfetto. A San Quintino compare il sole, che però dura brevemente per dar luogo ad una pioggia che fine che tormenterà i corridori per tutto il rimanente del percorso. A Teglie, Beinat oggi in vena di prodezza tenta nuovamente di andarsene; questa volta è Cragno che si assume l'incarico di sventare la fuga. Pulfero viene attraversata lentamente e siamo in prossimità della salita di Caporetto. Si raggiunge Caporetto ne reggiando di folia, alle ore 16.30, con la testa Del Pino seguito da Beinat, Cragno, Zanot. La salita di Caporetto viene affrontata con in testa Zorzenon che trasforma il gruppo, i primi a cadere sono Talone, Bragadin e Zanot. A Soga ci soffermiamo per controllare i distacchi; primo è Zorzenon alle 16.40" seguito da Beinat a 45", da Cragno e Del Pino a 17", Bragadin a 420", Zanot a 530". Seguono Zuliani, Candotto e Frisano.

Alla partenza erano presenti il col. comm. Carignani di Valbona — Ispettore di Zona da Procesi Milikare, il V. Comandante Federale cav. Paolo Volpe, l'ufficiale superiore addetto al F.F. G.G. C. magg. D'Elia cav. Vincenzo, l'aiutante in 1. del F.F. G.G. C. M. L. Riccardini, l'ispettore di Zona del P.N.F. sig. Ceschia, il C. M. Battistini Comandante del F. G. C. di Tarcento, C. M. Vivanda aiutante in 2. F. G. C. Tarcento.

La corsa

Ultimate le operazioni preliminari ad diretti ordini del Commissario Provinciale della F. G. C. I. concentrata Sant' Lorenzo condurrà all'appuntamento sportivo Remo Sabbadini, il col. Carignani abbassa la landierna che dà il via ai concorrenti. Il piovone scatta a forte andatura. Le scaramucce si accendono subito e infatti al ponte sul Torre di Molin, Zorzenon tenta la fuga, ma Del Pino si mette in testa al gruppo e l'andace è presto ripreso.

A Madonna di Campiglio, il pessimo fondo stradale obbliga alcuni concorrenti a mettere piede a terra. A Nimis guida Regis, S. Gervasio, Zorzenon è veramente leonino, tenta di nuovo di piantare in asso gli avversari, ma il suo tentativo è prontamente sventato per opera di Regis. Presso la salita di Monte Croce Chicco è vittima di un incidente: la catena è saltata. Beinat opera uno scatto all'inizio della salita di Monte Croce che viene coronato da pieno successo e giunge 1° al termine con 50 metri di vantaggio su Zanot e gli altri a ridosso. Egli vince anche il traguardo a

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda
Comitato di Pordenone
Comunicato n. 31 del 20 aprile XV.

COPPA IMPERO

Omologazione gara del 18 aprile 1937-XV. — In base al refero arbitrale si omologa nel suo ristretto la seguente partita di ricupero: Maniago-Fontanafredda 1 a 1.

Classifica ufficiale. — Al termine del girone di andata la classifica ufficiale è la seguente: 1. Spilimbergo, punti 20; 2. Fontanafredda, p. 14; 3. Roveredo, p. 12; 4. Maniago e Torre, p. 11; 5. Casarsa, p. 10; 7. Rorai, p. 8; 8. Borgomeduna e Porcia, p. 7; 10. Aviano, p. 2. Tutte le squadre hanno disputato 10 partite.

Gare del 25 aprile 1937-XV. — Domenica 25 a. m. avranno luogo le seguenti gare con inizio alle ore 15: a Spilimbergo: Spilimbergo-Rorai; a Maniago: Maniago-Porcia; a Casarsa: Casarsa-Fontanafredda; a Pordenone: Torre Roveredo, ore 14; a Pordenone: Borgomeduna-Aviano, ore 15.45.

Squalifica giocatore Pollini Mario. — Su richiesta motivata dalla Sezione Calcio dell'O. N. D. di Fontanafredda, si squalifica per mesi due il giocatore indicato a Spilimbergo, punti 20; 2. Fontanafredda, p. 14; 3. Roveredo, p. 12; 4. Maniago e Torre, p. 11; 5. Casarsa, p. 10; 7. Rorai, p. 8; 8. Borgomeduna e Porcia, p. 7; 10. Aviano, p. 2. Tutte le squadre hanno disputato 10 partite.

ARRIVATI

È stato tolto dall'ordine d'arrivo perché sorpreso dalla guardia mentre si faceva trainare da una macchina.

La Coppa F. G. C. di Tarcento rimane assegnata al F. G. C. organizzatore per merito di Del Pino, Beinat e Zuliani.

La gara per aspiranti

vinta da Giulio Job

Questa competizione di esordio per i giovanissimi della ultima leva, non ha visto una eccessiva partecipazione di concorrenti, dovuta, forse, alla minaccia del tempo ed anche alla mancata preparazione di molti che in questo inizio di primavera non sono ancora riusciti a mettersi in carreggiata.

Comunque, se è mancata la quantità, non ha fatto difetto la qualità dei presenti, e la competizione, se non si è risolta alla maniera forte a causa dei mancati attacchi che avrebbero dovuto essere portati dai uomini chiusi in volata, ha dato motivo a fasi elettrizzanti, attraverso le volate che si sono succedute per la conquista del punteggio valido per la classifica finale.

In tutta la volata ha predominato il vincitore della gara, che, con il vincitore a punteggio pieno, seguito come un'ombra dal compagno di squadra Di Gioseffo, mentre il terzo posto si è piazzato costantemente il volenteroso rappresentante dell'U. C. Udinese.

Ultimate le operazioni preliminari il Commissario di gara cambrata Lorenzo Sant ha abbassato la bandierina del via alle ore 15.8, dopo avere comandato il saluto al Duce, e il carosello ha avuto inizio tra il vivo entusiasmo della folla.

Sono apparsi trascorsi dieci minuti che gli atleti passano la prima volta sotto il traguardo, il secondo passaggio, valido per la classifica, vede: 1. Job; 2. Di Gioseffo; 3. P. Tista. E così di dieci in dieci minuti, poco più poco meno, vedremo rinnovarsi le volate con lo stesso ordine di transito della prima.

Animatore entusiasta della competizione, come organizzatore di tutti i servizi sia all'arrivo che lungo il percorso, è stato quello autentico figura di sportivo militante che è il dott. Nino Niccoloso, comandante il locale Fascio Giovanile di Combattimento, il quale in meno di un mese ha già ammantato due gare ben riuscite al suo pubblico.

Ecco la classifica:

1. Giulio Job, dell'U. C. Sandantelesi, punti 20; alla media oraria di km. 29.540; 2. Ernesto Di Gioseffo, punti 16; 3. Valter Pittis, U. C. Udinese, punti 12.

TENNIS

La Coppa I Decennale

Fervida ripresa di attività

Chi si recasse a visitare i campi della Società Braida, noterebbe con piacere che al rinnovamento delle installazioni sportive è seguito un vigoroso risveglio di allenamenti e di preparazione per le prossime battaglie tennisistiche.

E ciò non perché sia tornato fra noi finalmente il bel tempo, quanto per l'imminezza del Campionato Italiano a Squadra che avrà inizio domenica prossima con lo incontro della squadra A con il G.U.F. di Trieste e della Squadra B con il Donolavoro del Pubblico Impiego di Trieste. Questo secondo incontro avrà luogo fuori casa, mentre il primo seguirà a Udine, con inizio alle 9 del mattino e seguito nel pomeriggio.

Il Torneo è suddiviso in Zone e le nostre due compagnie dovranno incontrare tutte le Società della regione, delle quali tre di Trieste e una di Gorizia, oltre ad incontrarsi fra loro, il che sarà del tutto molto interessante ed accadrà secondo il calendario il giorno 17 maggio.

Sappiamo che la Tennis Braida ha posto particolare cura nel rinforzare la squadra A che risulta composta dei migliori elementi disponibili, e che dovrebbe avere non poche probabilità di vittoria nel torneo di Zona. Anche la squadra B risulta ben formata, per quanto ambedue denuncino la mancanza di un allenamento regolare, stanti le continue piogge primaverili.

Sul giornale di domenica daremo la formazione delle due compagnie e di quelle avversarie.

Sicché che le due squadre saranno difese valorosamente i colori della giovane Società tennisistica, rinvigorisca questi'anno da nuovi entusiasmi, ci auguriamo di assistere domenica a una bella vittoriosa battaglia sportiva.

La lotta contro la Sifilide

La Chemioterapia moderna trova nel SIGMARGYL un farmaco polivalente in compresse per il trattamento della sifilide per via orale. Questo trattamento è sicuro ed efficace e si somministra per via orale. Questo trattamento è sicuro ed efficace e si somministra per via orale.

PER LA STITICHEZZA

GRANO di VALS
che regolarizza le funzioni digestive

Fiaccola di 25 grani L. 4
Prodotto Italiano - Lab. G. Manzoni e C. Via Vela N. 5 - Autor. Prefettura N. 8699 del 28-1-1937

ANNUNCI SANITARI

PILLOLE S.FOSCA
DEL PIVOANO
La loro azione è puramente fisiologica
ANTIEPERICLITICHE TONICHE DIGESTIVE
Un esaltatore di 5 pillole L.O.60
Ricerca della Farmacia locale
Una scatola di 50 pillole L. 3.75
avviso agli importatori Farmacia
a invio postale, 6 L. 4.00
FARMACIA PONCI VENEZIA S.FOSCA

XVIII FIERA DI MILANO

10-27 APRILE XV

MASSIME RIDUZIONI DI VIAGGIO VISITATELA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
MILANO
Fondata nel 1894
Capitale 700 Milioni interamente versato

180 Filiali in Italia - 4 Filiali e 20 Banche affiliate all'Estero
corrispondenti in tutto il mondo

Tutte le operazioni e tutti i servizi di Banca alle migliori condizioni

Consulente, a richiesta, il vade mecum del risparmiatore aggiornato e interessante periodico quindicinale

CASA DI CURA
Dr. G. PARENTI
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Duca d'Aosta 3 - Tel. 3.60
Visite ogni giorno

Prof. P. G. CANTELE
FARMACIA INC. Ospedale Civile
Malattie orecchi, naso, gola
Consultazioni private in via E. Valvason 18 - ore 11-12 (esclusivo giovedì) - ore 15-17 - Tel. 12.78.

Dr. cav. G. RONGA
Specialista
Malattie veneree e pelle
Udine, via Raussodo 1, Tel. 9.92
Riceve: 10-13 e 16-20

CASA DI CURA
Dr. A. CAVAZZERANI
Ginecologia, Ginecologia, Ostetricia
ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
Via Treppo 12 - Tel. 8-34

Studio Dentistico
BARTIROMO
Udine, Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11.33. S. Daniele: mercoledì e domenica, ore 8-12.

APPARTAMENTINO per 2 persone affittasi subito. Due camere cucina a gas, water. Rivogersi Via Aquileia 23. 7181

AFFITTASI centralissimo, comodo pianterreno. Piazzetta Valentinis 5, adatto Uffici, laboratorio. 7186

DUE appartamenti soleggiati tutti comforti moderni affittasi. Viale Venezia 129. 7119

NEGOZIO da affittare in Via Aquileia N. 39 D. (ora cartoleria) dal 1° maggio. 7123

IMMOBILI
Cent. 20 la parola - Min. L. 5

VENDO villetta laterale Viale Trieste 7 vani, giardino L. 45.000. Altro fabbricato via Marinoni vani 18, cortile L. 85.000. Scrivere 7089 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDESI Udine vicinanza Porta Poscolle, villa esente imposte vani 11 - divisi in due appartamenti indipendenti parchetti, termo, garage, giar. no L. 145.000. Rivogersi Fontanini, Caffè Moro Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

ANTIICIPIAMO viaggio a proprietario Fiat 634 N disposto rincararsi A. O. con ottime condizioni viaggio. Scrivere dettagliatamente Bartocelli, Roma, Via Po, 33.

DOMANDE D'IMPIEGO
Cent. 40 la parola - Minimo L. 1

DISPOSTO associarmi con proprietario negozio o piccola industria in Udine per sviluppare attività. Indirizzare Castelli, Tiborio 15. 7133

GIOVANE massima serietà praticissimo commercio, assumerèbbe per Udine buona rappresentanza artefice forte consumo. Indirizzare Rolandi centro Cividale.

CAUSA partenza A. O. cedesi avviato panificio, posizione centrale. Rivogersi Gemiani, Via Pischiutta 4. 7122

CAUSA partenza vendo camera cucina 900. Rivogersi Nonino Via P. Sarpi 18. 7134.

DIVISE - Bandiere lana e seta - Labari - Fiamme presso Casa Uniformi Fasciste - Via Cavour, Udine.

PREZZI convenienti da VISCARDIO ZAVATTI Magazzini tessuti novità in seta, lana, rayon - cannicaria, pigiama - Drapperie uomo in vasto assortimento - Biancheria e corredi da sposa.

CARROZZINE per bambini, le migliori marche, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

CEDESI avviato negozio generi alimentari sito in Udine. Rivogersi rag. Fabiano - Via Aquileia 9.

Buttò & C.
UDINE - Via Carducci 1
Deposito Comm. Michelin
LIQUIDAZIONE
Cicli Cellina

CAUSA partenza A. O. cedesi avviato panificio, posizione centrale. Rivogersi Gemiani, Via Pischiutta 4. 7122

CAUSA partenza vendo camera cucina 900. Rivogersi Nonino Via P. Sarpi 18. 7134.

DIVISE - Bandiere lana e seta - Labari - Fiamme presso Casa Uniformi Fasciste - Via Cavour, Udine.

CARROZZINE per bambini, le migliori marche, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

CEDESI avviato negozio generi alimentari sito in Udine. Rivogersi rag. Fabiano - Via Aquileia 9.

CAUSA partenza A. O. cedesi avviato panificio, posizione centrale. Rivogersi Gemiani, Via Pischiutta 4. 7122

CAUSA partenza vendo camera cucina 900. Rivogersi Nonino Via P. Sarpi 18. 7134.

DIVISE - Bandiere lana e seta - Labari - Fiamme presso Casa Uniformi Fasciste - Via Cavour, Udine.

CARROZZINE per bambini, le migliori marche, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

CEDESI avviato negozio generi alimentari sito in Udine. Rivogersi rag. Fabiano - Via Aquileia 9.

CAUSA partenza A. O. cedesi avviato panificio, posizione centrale. Rivogersi Gemiani, Via Pischiutta 4. 7122

CAUSA partenza vendo camera cucina 900. Rivogersi Nonino Via P. Sarpi 18. 7134.

DIVISE - Bandiere lana e seta - Labari - Fiamme presso Casa Uniformi Fasciste - Via Cavour, Udine.

CARROZZINE per bambini, le migliori marche, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

CEDESI avviato negozio generi alimentari sito in Udine. Rivogersi rag. Fabiano - Via Aquileia 9.

CAUSA partenza A. O. cedesi avviato panificio, posizione centrale. Rivogersi Gemiani, Via Pischiutta 4. 7122

CAUSA partenza vendo camera cucina 900. Rivogersi Nonino Via P. Sarpi 18. 7134.

DIVISE - Bandiere lana e seta - Labari - Fiamme presso Casa Uniformi Fasciste - Via Cavour, Udine.

CARROZZINE per bambini, le migliori marche, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

CEDESI avviato negozio generi alimentari sito in Udine. Rivogersi rag. Fabiano - Via Aquileia 9.

CAUSA partenza A. O. cedesi avviato panificio, posizione centrale. Rivogersi Gemiani, Via Pischiutta 4. 7122

CAUSA partenza vendo camera cucina 900. Rivogersi Nonino Via P. Sarpi 18. 7134.

DIVISE - Bandiere lana e seta - Labari - Fiamme presso Casa Uniformi Fasciste - Via Cavour, Udine.

CARROZZINE per bambini, le migliori marche, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

CEDESI avviato negozio generi alimentari sito in Udine. Rivogersi rag. Fabiano - Via Aquileia 9.

CAUSA partenza A. O. cedesi avviato panificio, posizione centrale. Rivogersi Gemiani, Via Pischiutta 4. 7122

CAUSA partenza vendo camera cucina 900. Rivogersi Nonino Via P. Sarpi 18. 7134.

DIVISE - Bandiere lana e seta - Labari - Fiamme presso Casa Uniformi Fasciste - Via Cavour, Udine.

CARROZZINE per bambini, le migliori marche, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

CEDESI avviato negozio generi alimentari sito in Udine. Rivogersi rag. Fabiano - Via Aquileia 9.

CAUSA partenza A. O. cedesi avviato panificio, posizione centrale. Rivogersi Gemiani, Via Pischiutta 4. 7122

CAUSA partenza vendo camera cucina 900. Rivogersi Nonino Via P. Sarpi 18. 7134.

DIVISE - Bandiere lana e seta - Labari - Fiamme presso Casa Uniformi Fasciste - Via Cavour, Udine.

CARROZZINE per bambini, le migliori marche, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

CEDESI avviato negozio generi alimentari sito in Udine. Rivogersi rag. Fabiano - Via Aquileia 9.

CAUSA partenza A. O. cedesi avviato panificio, posizione centrale. Rivogersi Gemiani, Via Pischiutta 4. 7122

CAUSA partenza vendo camera cucina 900. Rivogersi Nonino Via P. Sarpi 18. 7134.

DIVISE - Bandiere lana e seta - Labari - Fiamme presso Casa Uniformi Fasciste - Via Cavour, Udine.

CARROZZINE per bambini, le migliori marche, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

CEDESI avviato negozio generi alimentari sito in Udine. Rivogersi rag. Fabiano - Via Aquileia 9.

CAUSA partenza A. O. cedesi avviato panificio, posizione centrale. Rivogersi Gemiani, Via Pischiutta 4. 7122

CAUSA partenza vendo camera cucina 900. Rivogersi Nonino Via P. Sarpi 18. 7134.

DIVISE - Bandiere lana e seta - Labari - Fiamme presso Casa Uniformi Fasciste - Via Cavour, Udine.

CARROZZINE per bambini, le migliori marche, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

CEDESI avviato negozio generi alimentari sito in Udine. Rivogersi rag. Fabiano - Via Aquileia 9.

Ultime notizie e informazioni

Il Natale di Roma

celebrato ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 22. L'anniversario del Natale di Roma e festa fascista del lavoro è stata celebrata nella capitale dell'Impero con la totalitaria adunata delle forze fasciste e dei lavoratori. La città è tutta imbandierata. La delegazione ha avuto luogo nella sala del cinematografo il sabato sera, con la prescrizione scorta donore, preceduto dalla musica e scortato dai gagliardetti delle Associazioni d'Arma e dalle varie organizzazioni fasciste, dal direttore federale, dai fascisti anticamera e dai feriti e mutilati per la causa fascista, ha attraversato la città dirigendosi al luogo della adunata dove erano riuniti i 300.000 iscritti del 20 aprile 1937 XV. La serie il premio di lire 1.000.000, in assegnato al buono n. 1.432.258 e quello di lire 500.000 al buono num. 1.859.428.

S. E. Lantini a Milano visita la Fiera

MILANO, 22.

Questa mattina S. E. Lantini Ministro delle Corporazioni si è recato a visitare la Fiera campionaria. Ricevuto e accompagnato dal presidente della Fiera e dal segretario generale S. E. Lantini ha compiuto una ricognizione nei vari padiglioni industriali soffermandosi in particolare modo in quelli dell'abbigliamento, dell'ottica, della meccanica, della Sme

Il primato americano di altezza

BUENOS AIRES, 22.

Il maggiore aviatore Sola ha battuto il primato americano di altezza, raggiungendo i 10 mila 300 metri.

AMSTERDAM, 22. Ad Akkema, un ponte in pietra sul Canale che attraversa la cittadina è crollato mentre vi passavano due automobili e alcune persone. Le automobili sono cadute nell'acqua. Fortunatamente non vi sono vittime.

Daladier a Londra

LONDRA, 22.

Il Ministro degli Esteri Eden, ha offerto una colazione in onore del Ministro della Guerra francese Daladier. V. hanno assistito pure il Cancelliere dello Scacchiere, i Ministri dell'Interno e dell'Arma, il Capo di S. M. dell'Esercito, il primo Lord dell'Armeggiamento e i capi dei partiti di opposizione. (R. S.).

La morte di un marinaio che salvò 400 vite

DEN HEWDER, 22.

E' morto novantenne Jaap Been, famoso capo scialuppa di salvataggio. Egli si vantava d'aver salvato più di 400 vite.

NEW YORK, 22. Con la fuga di "padre divino" — il mago del quartiere negro di Harlem — tutta la organizzazione da lui creata si sta dissolvendo. E' stata trasportata moriente a Kingston Hospital la collaboratrice più intima del sedicente nuovo uomo Dio che nei giorni scorsi rifiutò di restituire le ricchezze accumulate nell'esercizio del culto esponendolo alla citazione per furto ed alla relativa rissa cruenta. La polizia continua a ricercare "padre divino" sotto l'accusa di feticcio. Le funzioni nel tempio di Harlem sono sospese.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi	20	22
Parigi	81,95	82,25
Zurigo	438,95	438,25
New York	19,10	19,10
Londra	93,55	93,66
Bruxelles	32,30	32,30
Visma	35,55	35,55
Praga	66,29	66,28
Amsterdam	10,40	10,40

Titoli di Stato	20	22
Rendita 5%	91,72	91,70
Rendita 3,50%	73,35	73,39
P. Conv. 3,50%	71,20	71,10

Titoli diversi	20	22
Ass. Generali	4650	4650
La Centrale	861	863
Ferr. Medit.	532	532
Mendoniali	838	835
Cosinz Veneto	330	333
Nav. Gen. Ital.	78,25	78,50
Cot. Cantoni	2973	2975
Cot. Olcese	437	437,50
Cot. Furter	161	161
Cot. Val d'Olona	159	160
Cot. Val Ticino	168,50	170
Tess. Stamp.	919	913
Cantoni Coas	491	489
Lunificio Naz.	472	469
Man. Rossari	618	642
Man. Ronchini	505	504
Man. Tosi	357	358,25
Cot. Meridion.	432	440
Un. Manifatt.	347	346
Lan. Gavrado	605	600
Lan. Rossi	4100	4100
Lan. Targetti	130	132
Cascami Seta	431	431
Bernasconi	96	95,25
Snia	451	451,50
M. Pacchetti	82	83
Scotti e C.	61,50	61,50
Ansaldo	39,30	38,30
Ira	230	226
Metallurg. Ital.	247	243
Montecatini	83	83
Dalmine	204	204,50
Breda	216	214
Bianchi	228	227,50
Isotta Fraschini	86,50	86,50
Fiat	34,37	34,25
OH. Reggiana	441	439,50
Azi. di Elettr.	99	97,50
Pirentina	221	223
C.I.E.L.I.	378	379
Dinamo	300,50	301
El. B. Milanese	153	152
El. Bresciana	285	286
Valdarno	184	183
Emil. Elettr.	447	447
S.F.I.L.	128,50	129
Trezzo d'Adda	415	413
Cisalpinia ord.	106,75	106,25
Cisalpinia priv.	141	141
S.E.S.O.	87,75	87,25
Edison ord.	312,25	311,50
Edison postergate	329	329
S.T.E.T.	640	639
S.I.P.	62,25	61,50
Tirso	157	157
Sarda	67,75	68,75
Vizzola	477	470
Terl	815	811
Terni	288	286
Merledelet.	311,50	311
Lines	11,35	11,15
Marelli e C.	115,30	115,50
Tecnosomio Ital.	97,50	97,50
Distillerie Ital.	190,90	200
Eridania	484	480
Rom. Zucch.	91	90,75
Raff. L. L. ord.	548	546
A.N.T.C.	101,50	101,50

MERCATI

M. A. U. D. N. E.

Il Municipio di Udine comunica i prezzi praticati ieri sui vari mercati.

Frutta e verdura
Prezzi per quintale: Aranci da L. 90 a 155 — Fichi secchi da L. 170 a 170 — Mele comuni da 80 a 150 — Aglio da 80 a 110 — Asparagi da 200 a 255 — Cipolla da 35 a 80 — Insalata da 60 a 200 — Patate vecchia produzione da 38 a 40 — Piselli da 80 a 90 — Radichio da 40 a 300 — Sedani da 80 a 100 — Spinaci da 20 a 30 — Verze a 45.

Piazza S. Giacomo
Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1,30 a 1,90 — Fichi secchi da 1,80 a 2,20 — Limoni l'uno da 0,15 a 0,20 — Mele comuni da 1,10 a 2 — Noci comuni da 2,20 a 2,70 — Aglio da 1 a 1,30 — Asparagi da 2,40 a 3,10 — Cipolla da 0,50 a 0,70 — Insalata da 0,80 a 2,60 — Patate vecchia produzione da 0,45 a 0,70 — Piselli da 1,10 a 1,30 — Radichio da 0,50 a 2,60 — Sedani da 0,95 a 1,20 — Spinaci da 0,30 a 0,40 — Verze a 0,70.

Pollame
Via Zanen
Prezzi per chilogramma: Anitra a peso vivo da L. 5,50 a 6; a peso morto a L. 8 — Capponi da 8 a 9; a 11 — Conigli da 3,50 a 3,70; a 5,50 — Galline da 6,50 a 7; a 9 — Oche a peso morto a L. 7 — Piccioni a peso vivo da 3,40 a 3,60 — Polli da 8 a 9; a 11 — Tacchini da 5,50 a 6; a 8 — Uova fresche ciascuna, a 0,34.

Cereali
(Piazza XX Settembre)
Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 75 a 77; idem bianco da 72 a 75 — Cinquantino da 72 a 74 — Segala da 90 a 92.

Legna, carbone e foraggi
Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 12,50 a 14; idem seconda qualità da 10 a 11 — Erba spagnola da 14 a 16 — Paglia a 9.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 8 a 9 — Legna in sorte da 6,50 a 7,50 — Fascine da 5,50 a 6,50 — Carbone legna a 29.

Bovini, equini, suini ed ovini
Vacche entrate 45, vendute 18 da L. 260 a 370 al q. a peso vivo, da L. 1100 a 2500 per capo — Vitelli nostrani entrati 5, venduti 5 da L. 440 a 460 al q. a peso vivo — Cavalli entrati 130, venduti 23 da L. 900 a 3800 per capo — Muli entrati 23, venduti 8 da 700 a 1150 — Asini entrati 18, venduti 6 da 475 a 730.

Maioli da latte entrati 165, venduti 85 da L. 145 a 195 per capo — Maioli d'allevamento entrati 22, venduti 7 da L. 220 a 280 per capo — Maioli da macello entrati 1, venduto a L. 480 a peso vivo — Pecore entrate 1, non vendute — Capre entrate 3, vendute 1 a L. 80 per capo — Agnelli e pretti entrati 6, venduti 4 da lire 4,50 a 5 al kg. a peso vivo.

Altra cronaca di Udine

Ispezione Fascio Giovanile del III Gruppo Rionale

Il Comandante Ispettore ha ispezionato il Fascio Giovanile di Combattimento del III Gruppo Rionale. Il comandante del III Gruppo Rionale dopo aver presentato gli ufficiali ed i giovani fascisti del Gruppo, ha fatto una breve relazione sull'attività svolta nel campo politico - militare organizzativo e sportivo.

Il Comandante Ispettore, dopo aver tracciato le direttive sull'attività da svolgere specialmente per la preparazione spirituale dei giovani, ha espresso al comandante ed agli ufficiali il suo compiacimento per l'attività svolta.

Concorso per giardini e recinti destinati ai bambini

Il Sindaco fascista dei commercianti di fiori, comunica che è stato bandito un concorso tra i fioristi per progetti di giardini e recinti destinati ai bambini, e che i migliori vinceranno un premio. L'incarico della Mostra della Colonia Estiva e dell'assistenza all'infanzia, che si inaugurerà a Roma, nel Circo Massimo, il 1. giugno p.v. il regolamento del Concorso, è a disposizione degli interessati presso l'Unione fascista dei Commercianti.

La festa in Duomo della Beata Elena Valentini

Oggi in Duomo ricorrendo la festa della Beata Elena Valentini, sull'altare ora si venerano le spoglie della serafica gentil donna uditese, saranno celebrate solenni funzioni.

Alle messe presenzierà, come ogni anno, numerosa folla di fedeli, poiché è vivo nel popolo il culto della Beata.

L'omaggio dei motociclisti alla tomba di Alfredo Ricci

Ricordiamo a tutti i motociclisti, che in occasione del trigesimo della scomparsa di Alfredo Ricci, già presidente della Associazione Motociclistica Udinese, è stata indetta una adunata di centauri per recare un tributo di fiori sulla tomba dell'indimenticabile scomparso.

Tutti i motociclisti, soci e non soci, sono quindi pregati di trovarsi alle ore 10 antimeridiane di domenica 25 corrente, nel cortile dell'Albergo Nazionale, con le loro macchine, per recarsi poi al Cimitero urbano.

Per onorare la memoria del rag. Luigi Albini

Per onorare la memoria del compianto rag. nob. Luigi Albini, la mamma N. D. Tullia Puppari ved. nob. Albini ed i fratelli dott. nob. Giovanni, ing. nob. Luciano e Tiziana col marito cap. Carlo Azzari, hanno versato: Lire 100 alla Cucina Popolare Comunale; lire 100 al Comitato Comunale di Udine dell'Opera Baillia; lire 200 all'E. O. A. della Federazione; lire 100 al Rifugio Bambin Gesù; lire 300 per un letto alla Piccola Casa Ozanam.

Santi esercizi per domestiche

Il Consiglio Diocesano della Gioventù Femminile indice, in occasione del precepto Pasquale, i Santi Esercizi per le domestiche della città. Le prediche hanno avuto inizio ieri e si terranno oggi e domani.

Nella domenica 25 corrente alle ore 5 del mattino: S. Messa e Comunione Generale.

Per comodità delle giovani le prediche si terranno contemporaneamente in due Chiese: a S. Spirito, in via Crispi e a S. Cristoforo.

Nel pomeriggio di domenica 25 aprile, alle ore 15, adunata di tutti le partecipanti agli esercizi e trattamento, presso le Suore di San Spirito, in via Crispi 13.

L'Alpina friulana al Rifugio Marinelli

La Società Alpina Friulana — Sezione di Udine del C.A.I. — aderendo al desiderio di alcuni soci ha indetto, per domenica prossima, un'altra gita al Rifugio G. e O. Marinelli.

Le condizioni attuali della neve, quelle della temperatura che ne assicura per ora la continuità, mentre la stagione più favorevole, segnerà la non lunga durata, hanno persuaso dell'opportunità di questo programma a preferenza

La terza festa del vino a Faedis

Domenica prossima, 25 aprile, si svolgerà a Faedis la terza festa del vino. Come abbiamo annunciato, la manifestazione assumerà quest'anno un'importanza ben maggiore degli anni scorsi. Infatti, alla migliorata produzione, corrisponde ora una più accurata preparazione da parte del Comitato locale presieduto dal Po destà.

Viva e comprensibile perciò l'attesa dei buongustai, ai quali, oltre ai vini migliori della zona, sarà riservata la sorpresa di manifestazioni folcloristiche intonate alla circostanza.

Nozze

Ieri mattina, nella parrocchiale di San Cristoforo, si sono uniti in matrimonio l'imprenditore edile Antonio Gobessi e la gentile signorina Italia Corazza; testimoni: il cav. Umberto De Marco e la sorella della sposa, signorina Ada Corazza. Agli sposi, i nostri fervidi voti augurali.

Trattamenti

Domenica 25 corrente alle ore 20,30 nella trattoria del Cornoni, si terrà un trattamento danzante indetto dal Dopolavoro locale per dopolavoristi e familiari. Una ottima orchestra suonerà un repertorio di nuovissimi ballabili.

Come di consueto, domani e domenica sera con inizio alle ore 21, nei locali del Dopolavoro di via Cividale, si svolgeranno trattamenti per soci e familiari. Una distinta orchestra suonerà gli ultimi ballabili ed un completo servizio di ristoro funzionerà durante tutta la serata.

Gita ciclistica bersagliersca

Per domenica prossima, nel pomeriggio, è indetta una gita ciclistica Udine-Faedis-Cividale ove in compagnia di camerati del luogo sarà consumato un rancio a base di asparagi. Restano quindi di avvertiti tutti i soci che intendessero partecipare alla riunione di trovarsi in divisa alle ore 13,30 presso il locale della camerata Gino Pagani la quota stabilita in L. 5.

Un ladro beffeggiatore

Ruba denaro e praziosi e lascia un biglietto canzonatorio

Santo Verona, dimorante in via Laipacco 60, salito in camera rinveniva sull'armadio un biglietto concepito in questi termini: « sono molto contento dei vostri sgheri — ho cercato, ho trovato ».

Preso da un vago terrore, il Verona guardava nel cassetto e purtroppo constatava che era stato derubato di 200 lire, di una spilletta, un anello, due catenelle d'oro del valore complessivo di 300 lire. Il ladro aveva lasciato invece un portafoglio nel quale c'erano altre 200 lire, denaro che, nella fretta, non aveva visto.

Furto di biancheria

Italia Saccher dimorante in via Baldassera 8, lasciava l'altra notte alcuni capi di biancheria ad asciugare nel cortile; al mattino seguente ella constatava la sparizione ad opera di ignoti di tutta la biancheria.

Un furto in via Martignasco e uno a Torreano

Per circa un valore di 150 lire di biancheria, è stato rubato ad Angela Battello fu Ugo d'anno 53 da Martignasco; la biancheria aveva stessa ad asciugare nel cortile di casa.

A Luigi Graffe in Bulese di anni 35 dimorante a Torreano di Marignacco rubavano invece tre frottoni di fermaggio di latteria ed un coniglio.

La caldaia rapita

Una bella caldaia di rame, del peso di quaranta chilogrammi, è stata rubata notti or sono a Lino Zamparo fu Antonio, d'anni 29, dimorante in via del Tiglio. Del ladro nessuna traccia.

Ribalte e Schermi

TEATRO ODEON

"Esami di maturità" di Ladislao Fodor

Quanta vita, quanto teatro, e quanta umanità, in questo lavoro di Ladislao Fodor, che in pochi e decisivi tratti ci ha offerto un ritratto di un'intera società. Fodor ha fatto un lavoro di grande valore, che non è soltanto un'opera di teatro, ma un'opera di cultura. La sua opera è un'opera di cultura, che non è soltanto un'opera di teatro, ma un'opera di cultura.

Gamza

"Riviste, al Puccini"

Per domani sera e domenica il Puccini ci ha preparato una simpatica sorpresa: « Scandal Show » una rivista che, malgrado l'esotismo del nome è annunciata lietissimamente e che lietissimamente viene fra noi dopo essere stata applaudita in moltissimi teatri.

Il complesso artistico, è costituito dai nomi più noti del nostro varietà e dà sicuro affidamento di frue serate piene di spirito e di freschezza.

SCHERMI

"Ho ucciso"

Una didascalia premette subito «Libero adattamento di « Delitto e castigo » di Dostoevsky ». Infallibile, scrive la libertà. Resnikoff è un geniale ladro presuntivo che si picca di aver compiuto il « delitto perfetto » e più che essere ossessionato dal rimorso, è esasperato dalla tattica temporeggiatrice del commissario di Polizia. Su questo tipo «americaneggiante» di delinquente von Sternberg gioca una regia piena di espressione e di pensiero aiutato in modo non comune da una fotografia che riesce ad ambientare perfettamente tutta l'azione.

Un ladro beffeggiatore

Ruba denaro e praziosi e lascia un biglietto canzonatorio

Santo Verona, dimorante in via Laipacco 60, salito in camera rinveniva sull'armadio un biglietto concepito in questi termini: « sono molto contento dei vostri sgheri — ho cercato, ho trovato ».

Furto di biancheria

Italia Saccher dimorante in via Baldassera 8, lasciava l'altra notte alcuni capi di biancheria ad asciugare nel cortile; al mattino seguente ella constatava la sparizione ad opera di ignoti di tutta la biancheria.

Un furto in via Martignasco e uno a Torreano

Per circa un valore di 150 lire di biancheria, è stato rubato ad Angela Battello fu Ugo d'anno 53 da Martignasco; la biancheria aveva stessa ad asciugare nel cortile di casa.

A Luigi Graffe in Bulese di anni 35 dimorante a Torreano di Marignacco rubavano invece tre frottoni di fermaggio di latteria ed un coniglio.

La caldaia rapita

Una bella caldaia di rame, del peso di quaranta chilogrammi, è stata rubata notti or sono a Lino Zamparo fu Antonio, d'anni 29, dimorante in via del Tiglio. Del ladro nessuna traccia.

Due biciclette in volo

Gino Nicolini d'anni 17 di via 20 Ottobre, lasciava la propria bicicletta, una «Cefina» cennuova, fuori di un negozio di via Foscolle.

Uguale cosa faceva Francesco Messina d'anni 44 di via Cicogna, ma lasciandola invece fuori di un esercizio di via Marinoni. Entrambi sono rimasti impigliati.

La caldaia rapita

Una bella caldaia di rame, del peso di quaranta chilogrammi, è stata rubata notti or sono a Lino Zamparo fu Antonio, d'anni 29, dimorante in via del Tiglio. Del ladro nessuna traccia.

Accade una volta...

Barbara Stanwich e Robert Joung al Cinema Impero, che...

FALLIMENTI

Con sentenza 15 corrente, il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta Maria Martellosi ved. Mioni, esercente un caffè a Feletto Umberto, Giudice al fallimento il cav. dott. Ferjan; curatore l'avv. Di Pietro. Presentazione dei titoli di credito al 16 maggio prossimo, chiusura del processo di verifica il 7 giugno prossimo. Gli estremi del bilancio sono: passivo L. 24.393, attivo lire 200.

Con sentenza 20 corrente del Tribunale di Udine, è stato dichiarato il fallimento di Antonio Finotti fu Carlo, negoziante di latticini a Palmanova. Giudice delegato il cav. dott. Caputi, curatore l'avv. Sandri. Presentazione dei titoli di credito al 20 mag-

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

Accade una volta...

tra

Barbara Stanwich

e

Robert Joung

al Cinema Impero, che...

UN SORSO DI SALUTE!

Per i bimbi ghiotti, un succedaneo di FERNET-BRANCA od anche una semplice poletta di zucchero imbevibile, è questo portentoso prodotto, eliminando ogni possibilità di indigestione.

FERNET-BRANCA

IL DIGESTIVO PREFERITO IN TUTTO IL MONDO

SPECIALITÀ DELLA S. A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO

Concessionaria: Ditta Cav. G. RIDOMI
Via Marsala 6 - UDINE